



Scopri di più su StorageGRID

StorageGRID software

NetApp
February 12, 2026

Sommario

| | |
|--|----|
| Scopri di più su StorageGRID | 1 |
| Che cos'è StorageGRID? | 1 |
| Vantaggi di StorageGRID | 1 |
| Cloud ibridi con StorageGRID | 2 |
| Pool di cloud storage | 3 |
| Servizi della piattaforma S3 | 3 |
| Tiering dei dati ONTAP con FabricPool | 3 |
| Architettura StorageGRID e topologia di rete | 3 |
| Topologie di implementazione | 4 |
| Architettura di sistema | 5 |
| Nodi e servizi Grid | 7 |
| Nodi e servizi di griglia StorageGRID | 7 |
| Che cos'è un nodo di amministrazione StorageGRID? | 11 |
| Che cos'è un nodo di archiviazione StorageGRID? | 13 |
| Che cos'è un nodo gateway StorageGRID? | 19 |
| Come StorageGRID gestisce i dati | 20 |
| Che cos'è un oggetto StorageGRID | 20 |
| ciclo di vita degli oggetti in StorageGRID | 22 |
| Come StorageGRID gestisce l'ingestione degli oggetti | 23 |
| Come StorageGRID gestisce le copie degli oggetti | 24 |
| Come StorageGRID gestisce il recupero degli oggetti | 26 |
| Come StorageGRID gestisce l'eliminazione degli oggetti | 27 |
| Gestione del ciclo di vita delle informazioni in StorageGRID | 29 |
| Esplora StorageGRID | 31 |
| Esplora il StorageGRID Grid Manager | 31 |
| Esplora il StorageGRID Tenant Manager | 36 |

Scopri di più su StorageGRID

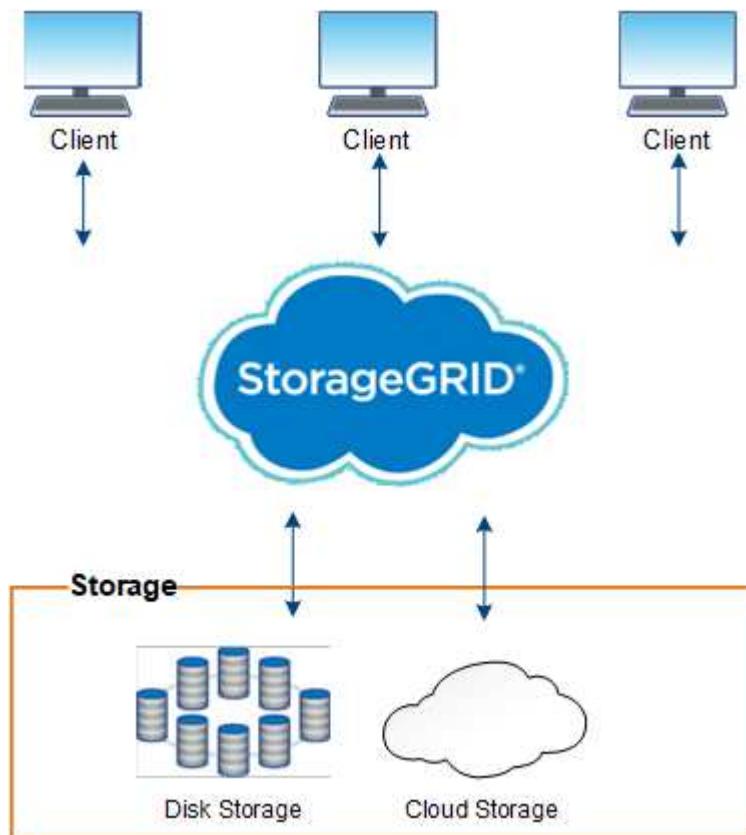
Che cos'è StorageGRID?

NetApp® StorageGRID® è una suite di storage a oggetti software-defined che supporta un'ampia gamma di casi di utilizzo in ambienti multicloud pubblici, privati e ibridi.

StorageGRID offre il supporto nativo per l'API Amazon S3 e offre innovazioni leader del settore come la gestione automatica del ciclo di vita per memorizzare, proteggere, proteggere e conservare i dati non strutturati in modo conveniente per lunghi periodi.

StorageGRID offre uno storage sicuro e durevole per i dati non strutturati su larga scala. Le policy integrate di gestione del ciclo di vita basate sui metadati ottimizzano la posizione dei dati durante l'intero ciclo di vita. I contenuti vengono posizionati nella giusta posizione, al momento giusto e nel giusto Tier di storage per ridurre i costi.

StorageGRID è composto da nodi eterogenei, ridondanti e distribuiti geograficamente, che possono essere integrati con le applicazioni client esistenti e di prossima generazione.



Il supporto per i nodi archivio è stato rimosso. Lo spostamento di oggetti da un nodo di archivio a un sistema di archiviazione esterno tramite l'API S3 è stato sostituito da "[Pool di cloud storage ILM](#)", che offre più funzionalità.

Vantaggi di StorageGRID

I vantaggi del sistema StorageGRID includono:

- Un repository di dati distribuito geograficamente per dati non strutturati, estremamente scalabile e facile da utilizzare.
- Protocollo di archiviazione oggetti standard di Amazon Web Services Simple Storage Service (S3).
- Cloud ibrido abilitato. ILM (Information Lifecycle Management) basato su policy archivia gli oggetti nei cloud pubblici, tra cui Amazon Web Services (AWS) e Microsoft Azure. I servizi della piattaforma StorageGRID consentono la replica dei contenuti, la notifica degli eventi e la ricerca dei metadati degli oggetti archiviati nei cloud pubblici.
- Protezione flessibile dei dati per garantire durata e disponibilità. I dati possono essere protetti mediante replica e erasure coding a più livelli. La verifica dei dati a riposo e a bordo garantisce l'integrità per una conservazione a lungo termine.
- Gestione dinamica del ciclo di vita dei dati per aiutare a gestire i costi dello storage. È possibile creare regole ILM che gestiscono il ciclo di vita dei dati a livello di oggetto, personalizzando la posizione, la durata, le performance, i costi dei dati, e tempo di conservazione.
- Elevata disponibilità dello storage dei dati e di alcune funzioni di gestione, con bilanciamento del carico integrato per ottimizzare il carico dei dati tra le risorse StorageGRID.
- Supporto di più account tenant di storage per separare gli oggetti memorizzati nel sistema da diverse entità.
- Numerosi strumenti per il monitoraggio dello stato di salute del sistema StorageGRID, tra cui un sistema di avviso completo, una dashboard grafica e stati dettagliati per tutti i nodi e i siti.
- Supporto per l'implementazione basata su software o hardware. È possibile implementare StorageGRID su uno dei seguenti sistemi:
 - Macchine virtuali in esecuzione in VMware.
 - Motori container su host Linux.
 - Apparecchiature progettate da StorageGRID.
 - Le appliance di storage forniscono storage a oggetti.
 - Le appliance di servizi offrono servizi di gestione della griglia e bilanciamento del carico.
- Conforme ai requisiti di storage pertinenti delle seguenti normative:
 - Securities and Exchange Commission (SEC) in 17 cfr § 240.17a-4(f), che regola i membri di Exchange, gli intermediari o i rivenditori.
 - Financial Industry Regulatory Authority (FINRA) Rule 4511(c), che si difona ai requisiti di formato e supporti della norma SEC 17a-4(f).
 - Commodity Futures Trading Commission (CFTC) nel regolamento 17 cfr § 1.31(c)-(d), che regola il trading dei futures sulle commodity.
- Operazioni di upgrade e manutenzione senza interruzioni. Mantenere l'accesso ai contenuti durante le procedure di aggiornamento, espansione, decommissionamento e manutenzione.
- Gestione delle identità federate. Si integra con Active Directory, OpenLDAP o Oracle Directory Service per l'autenticazione degli utenti. Supporta SSO (Single Sign-on) utilizzando lo standard SAML 2.0 (Security Assertion Markup Language 2.0) per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra StorageGRID e ad FS (Active Directory Federation Services).

Cloud ibridi con StorageGRID

Utilizza StorageGRID in una configurazione di cloud ibrido implementando la gestione dei dati basata su policy per memorizzare gli oggetti nei pool di storage cloud, sfruttare i

servizi della piattaforma StorageGRID e tiering dei dati da ONTAP a StorageGRID con NetApp FabricPool.

Pool di cloud storage

I pool di cloud storage consentono di memorizzare oggetti all'esterno del sistema StorageGRID. Ad esempio, è possibile spostare gli oggetti con accesso non frequente in uno storage cloud a basso costo, come Amazon S3 Glacier, S3 Glacier Deep Archive, Google Cloud o il Tier di accesso all'archivio nello storage Microsoft Azure Blob. In alternativa, è possibile mantenere un backup cloud degli oggetti StorageGRID, che può essere utilizzato per ripristinare i dati persi a causa di un guasto di un volume di storage o di un nodo di storage.

È supportato anche lo storage di partner di terze parti, incluso lo storage su disco e nastro.



L'utilizzo dei pool di storage cloud con FabricPool non è supportato a causa della latenza aggiunta per recuperare un oggetto dalla destinazione del pool di storage cloud.

Servizi della piattaforma S3

I servizi della piattaforma S3 consentono di utilizzare servizi remoti come endpoint per la replica di oggetti, le notifiche di eventi o l'integrazione della ricerca. I servizi della piattaforma operano indipendentemente dalle regole ILM della griglia e sono abilitati per i singoli bucket S3. Sono supportati i seguenti servizi:

- Il servizio di replica CloudMirror esegue automaticamente il mirroring di oggetti specifici in un bucket S3 di destinazione, che può essere su Amazon S3 o su un secondo sistema StorageGRID.
- Il servizio di notifica degli eventi invia messaggi sulle azioni specificate a un endpoint esterno che supporta la ricezione di eventi Simple Notification Service (Amazon SNS).
- Il servizio di integrazione della ricerca invia i metadati degli oggetti a un servizio esterno di Elasticsearch, consentendo la ricerca, la visualizzazione e l'analisi dei metadati mediante strumenti di terze parti.

Ad esempio, è possibile utilizzare la replica di CloudMirror per eseguire il mirroring di record specifici dei clienti in Amazon S3 e sfruttare i servizi AWS per eseguire analisi dei dati.

Tiering dei dati ONTAP con FabricPool

È possibile ridurre il costo dello storage ONTAP mediante il tiering dei dati su StorageGRID con FabricPool. FabricPool consente il tiering automatizzato dei dati su Tier di storage a oggetti a basso costo, on-premise o off-premise.

A differenza delle soluzioni di suddivisione in livelli manuale, FabricPool riduce il costo totale di proprietà automatizzando la suddivisione in livelli dei dati per abbassare i costi di archiviazione. Offre i vantaggi dell'economia del cloud tramite la suddivisione in livelli tra cloud pubblici e privati, tra cui StorageGRID.

Informazioni correlate

- ["Che cos'è un pool di storage cloud?"](#)
- ["Gestire i servizi della piattaforma"](#)
- ["Configurare StorageGRID per FabricPool"](#)

Architettura StorageGRID e topologia di rete

Un sistema StorageGRID è costituito da più tipi di nodi grid in uno o più siti del data

center.

Scopri di più su "[tipi di nodi della griglia](#)" .

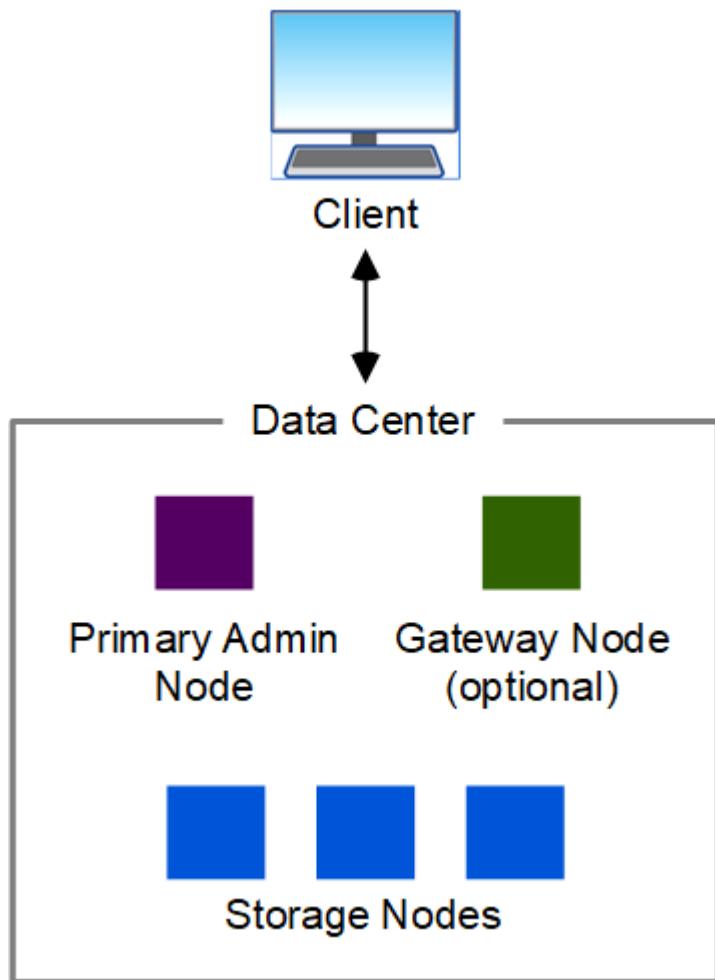
Per ulteriori informazioni sulla topologia di rete StorageGRID , sui requisiti e sulle comunicazioni di rete, fare riferimento a "[Linee guida per il networking](#)" .

Topologie di implementazione

Il sistema StorageGRID può essere distribuito in un singolo sito di data center o in più siti di data center. Il numero massimo di siti per distribuzione è 16.

Sito singolo

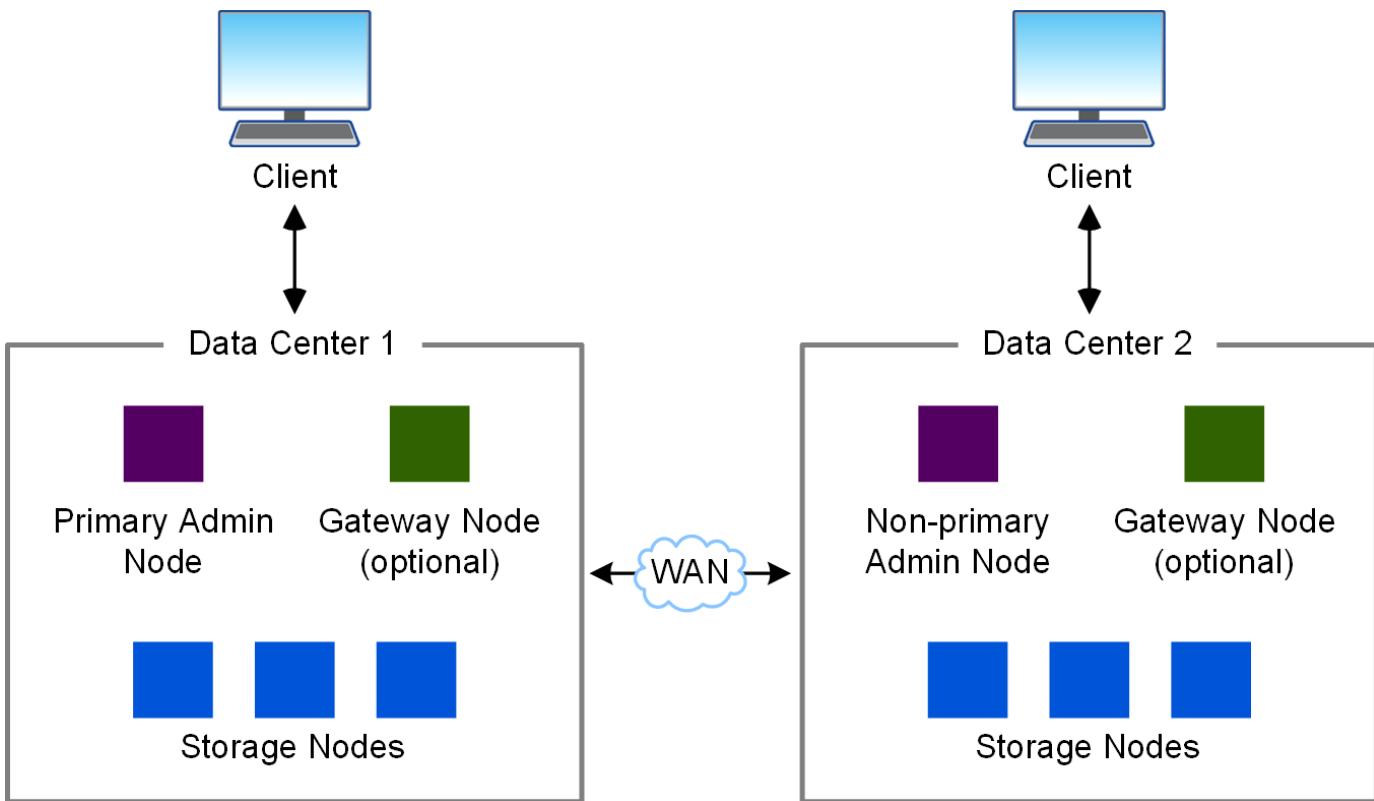
In un'implementazione con un singolo sito, l'infrastruttura e le operazioni del sistema StorageGRID sono centralizzate.



Più siti

In un'implementazione con più siti, è possibile installare diversi tipi e numeri di risorse StorageGRID in ogni sito. Ad esempio, potrebbe essere necessario più storage in un data center che in un altro.

Spesso i siti sono ubicati in posizioni geografiche diverse, in domini di guasto diversi, come una faglia sismica o una pianura alluvionale. La condivisione dei dati e il ripristino in caso di disastro vengono ottenuti mediante la distribuzione automatizzata dei dati ad altri siti.



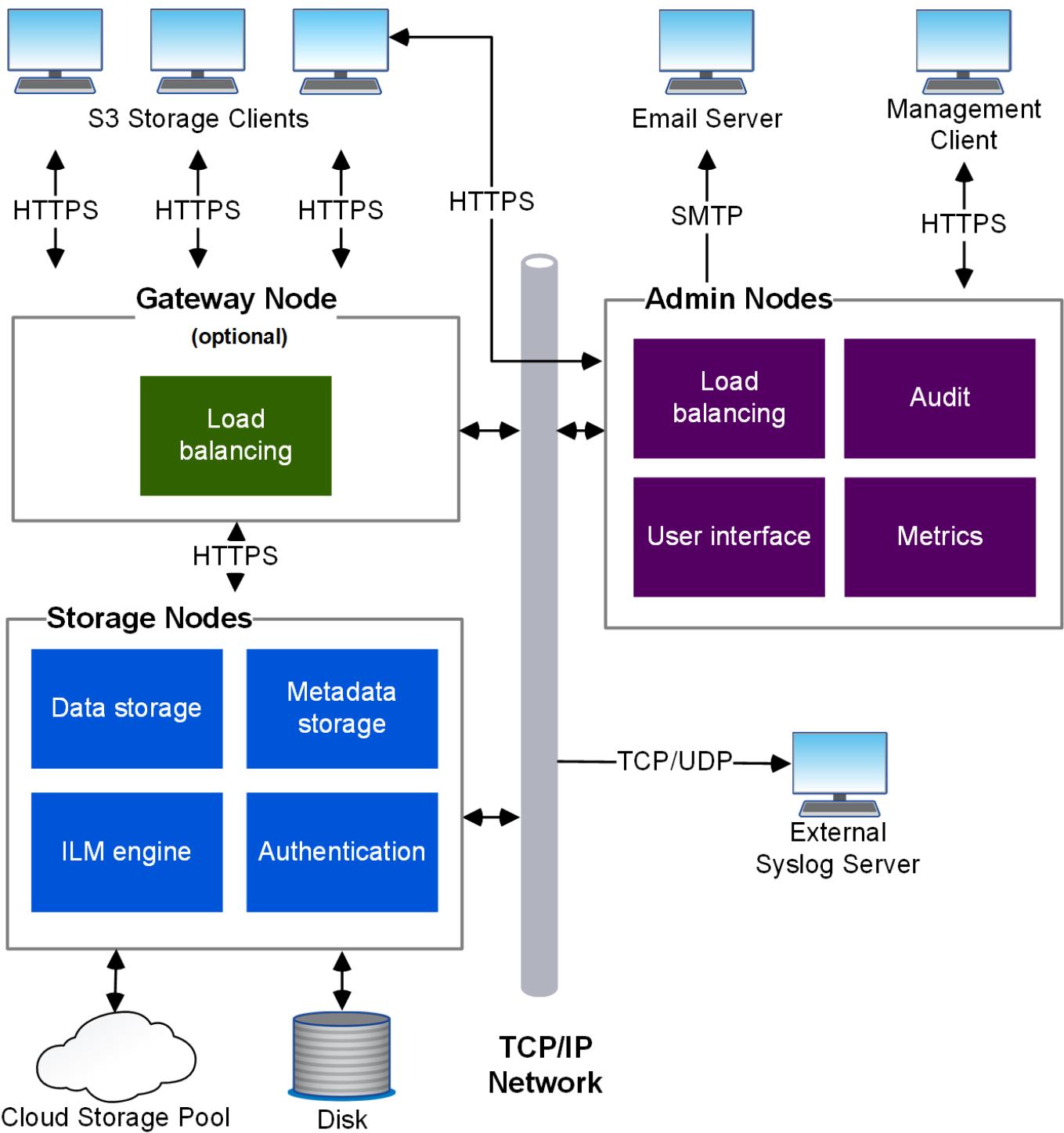
All'interno di un singolo data center possono esistere anche più siti logici per consentire l'uso della replica distribuita e della codifica di cancellazione per una maggiore disponibilità e resilienza.

Ridondanza del nodo di rete

In un'implementazione a sito singolo o multi-sito, è possibile includere facoltativamente più di un nodo di amministrazione o un nodo gateway per la ridondanza. Ad esempio, è possibile installare più di un nodo di amministrazione in un singolo sito o in diversi siti. Tuttavia, ogni sistema StorageGRID può disporre di un solo nodo amministratore primario.

Architettura di sistema

Questo diagramma mostra come i nodi della griglia sono disposti all'interno di un sistema StorageGRID.



I client S3 memorizzano e recuperano oggetti in StorageGRID. Altri client vengono utilizzati per inviare notifiche e-mail, per accedere all'interfaccia di gestione di StorageGRID e, facoltativamente, per accedere alla condivisione dell'audit.

I client S3 possono connettersi a un nodo gateway o a un nodo amministrativo per utilizzare l'interfaccia di bilanciamento del carico per i nodi di storage. In alternativa, i client S3 possono connettersi direttamente ai nodi storage utilizzando HTTPS.

Gli oggetti possono essere archiviati in StorageGRID su nodi di archiviazione basati su software o hardware oppure in pool di archiviazione cloud, costituiti da bucket S3 esterni o contenitori di archiviazione BLOB di Azure.

Nodi e servizi Grid

Nodi e servizi di griglia StorageGRID

Il building block di base di un sistema StorageGRID è il nodo grid. I nodi contengono servizi, ovvero moduli software che forniscono un insieme di funzionalità a un nodo grid.

Tipi di nodi della griglia

Il sistema StorageGRID utilizza tre tipi di nodi di griglia:

Nodi di amministrazione

Fornire servizi di gestione quali configurazione, monitoraggio e logging del sistema. Quando si accede a Grid Manager, si sta effettuando la connessione a un nodo amministratore. Ogni grid deve avere un nodo di amministrazione primario e potrebbe avere ulteriori nodi di amministrazione non primari per la ridondanza. È possibile connettersi a qualsiasi nodo amministratore e ciascun nodo amministratore visualizza una vista simile del sistema StorageGRID. Tuttavia, le procedure di manutenzione devono essere eseguite utilizzando il nodo di amministrazione primario.

È possibile utilizzare i nodi amministrativi anche per bilanciare il carico del traffico client S3.

Vedere "[Che cos'è un nodo amministratore?](#)"

Nodi di storage

Gestisci e archivia dati e metadati degli oggetti. Ciascun sito del sistema StorageGRID deve avere almeno tre nodi storage.

Durante l'installazione iniziale di un nuovo nodo di archiviazione, è possibile specificare che venga utilizzato solo per "[memorizzazione dei metadati](#)".

Vedere "[Che cos'è un nodo di storage?](#)"

Nodi gateway (opzionali)

Fornire un'interfaccia di bilanciamento del carico che le applicazioni client possono utilizzare per connettersi a StorageGRID. Un bilanciamento del carico indirizza perfettamente i client a un nodo di storage ottimale, in modo che il guasto dei nodi o persino di un intero sito sia trasparente.

Vedere "[Che cos'è un nodo gateway?](#)"

Nodi hardware e software

I nodi StorageGRID possono essere distribuiti come nodi di appliance StorageGRID o come nodi basati su software. Il numero massimo di nodi (inclusi tutti i tipi di nodi) per sistema è 220.

Nodi appliance StorageGRID

Le appliance hardware StorageGRID sono progettate appositamente per l'utilizzo in un sistema StorageGRID. Alcune appliance possono essere utilizzate come nodi di storage. Altri appliance possono essere utilizzati come nodi di amministrazione o nodi gateway. È possibile combinare nodi appliance con nodi basati su software o implementare grid all-appliance completamente progettati che non hanno dipendenze da hypervisor esterni, storage o hardware di calcolo.

Per ulteriori informazioni sulle appliance disponibili, vedere quanto segue:

- "[Documentazione sull'appliance StorageGRID](#)"
- "[NetApp Hardware Universe](#)"

Nodi basati su software

I nodi di griglia basati su software possono essere distribuiti come macchine virtuali VMware o all'interno di motori di container su un host Linux. Vedere "[Installa StorageGRID sui nodi basati su software](#)".

Utilizzare "[Tool di matrice di interoperabilità NetApp \(IMT\)](#)" per determinare le versioni supportate.

Servizi StorageGRID

Di seguito viene riportato un elenco completo dei servizi StorageGRID.

| Servizio | Descrizione | Posizione |
|--|--|---|
| Account Service Forwarder | Fornisce un'interfaccia per il servizio Load Balancer per eseguire query sull'account Service sugli host remoti e fornisce notifiche delle modifiche della configurazione degli endpoint del bilanciamento del carico al servizio Load Balancer. | Servizio di bilanciamento del carico su nodi amministrativi e nodi gateway |
| ADC (Administrative Domain Controller) | Mantiene le informazioni sulla topologia, fornisce servizi di autenticazione e risponde alle query provenienti dai servizi LDR e CMN. | Almeno tre nodi di archiviazione contenenti il servizio ADC in ciascun sito |
| AMS (Audit Management System) | Monitora e registra tutti gli eventi e le transazioni di sistema verificati in un file di log di testo. | Nodi di amministrazione |
| Apache Tomcat | Server web per applicazioni basate su Java. | Nodi di amministrazione |
| Demone Avahi | Gestisce mDNS, utilizzato per la risoluzione dei nomi e l'individuazione dei servizi all'interno della rete locale. | Tutti i nodi |
| Servizio cache | Viene eseguito sui nodi del bilanciatore del carico (Gateway) e gestisce una cache locale del contenuto degli oggetti. | Nodi gateway |
| Cassandra | Gestisce il database distribuito per i metadati degli oggetti. | Nodi di archiviazione (tranne quelli solo dati) |
| Cassandra Reaper | Esegue la riparazione automatica dei metadati degli oggetti. | Nodi di storage |
| Servizio a pezzi | Gestisce i dati con codifica erasure e i frammenti di parità. | Nodi di storage |

| Servizio | Descrizione | Posizione |
|---|--|--|
| CMN (nodo di gestione della configurazione) | Gestisce le configurazioni a livello di sistema e le attività di grid. Ogni griglia dispone di un servizio CMN. | Nodo amministratore primario |
| DDS (archiviazione dati distribuita) | Si interfaccia con il database Cassandra per gestire i metadati degli oggetti. | Nodi di storage |
| DMV (Data Mover) | Sposta i dati negli endpoint cloud. | Nodi di storage |
| Dynamic IP (dinamico) | Monitora la griglia per verificare la presenza di modifiche IP dinamiche e aggiorna le configurazioni locali. | Tutti i nodi |
| Grafana | Utilizzato per la visualizzazione delle metriche in Grid Manager. | Nodi di amministrazione |
| Alta disponibilità | Gestisce gli IP virtuali ad alta disponibilità sui nodi configurati nella pagina gruppi ad alta disponibilità. Questo servizio è anche noto come servizio keepalived. | Nodi Admin e Gateway |
| Identità (idnt) | Gestisce utenti e gruppi locali, l'autenticazione e federa le identità degli utenti da LDAP e Active Directory. | Nodi di storage che utilizzano il servizio ADC |
| Arbitro lambda | Gestisce le richieste S3 Select SelectObjectContent. | Tutti i nodi |
| Bilanciamento del carico (nginx-gw) | Bilanciamento del carico del traffico S3 fra i client e i nodi storage. Il servizio Load Balancer può essere configurato tramite la pagina di configurazione degli endpoint del bilanciamento del carico. Questo servizio è noto anche come servizio nginx-gw. | Nodi Admin e Gateway |
| LDR (router di distribuzione locale) | Gestisce lo storage e il trasferimento dei contenuti all'interno della griglia. | Nodi di storage |
| Daemon di controllo del servizio informazioni MISCd | Fornisce un'interfaccia per eseguire query e gestire servizi su altri nodi e per gestire le configurazioni ambientali sul nodo, ad esempio per eseguire query sullo stato dei servizi in esecuzione su altri nodi. | Tutti i nodi |

| Servizio | Descrizione | Posizione |
|---|--|--|
| nginx | Agisce come meccanismo di autenticazione e comunicazione sicura per diversi servizi grid (come Prometheus e Dynamic IP) per poter comunicare con servizi su altri nodi tramite API HTTPS. | Tutti i nodi |
| Bilanciatore del carico nginx-gw | Bilanciamento del carico del traffico S3 fra i client e i nodi storage. Il servizio Load Balancer può essere configurato tramite la pagina di configurazione degli endpoint del bilanciamento del carico. Questo servizio è noto anche come servizio nginx-gw. | Nodi Admin e Gateway |
| NMS (Network Management System, sistema di gestione della rete) | Alimenta le opzioni di monitoraggio, reporting e configurazione visualizzate tramite Grid Manager. | Nodi di amministrazione |
| Esportatore di nodi (raccolta dati Prometheus) | Pubblica statistiche a livello di sistema per la raccolta di metriche di serie temporali di Prometheus. | Tutti i nodi |
| ntp | Servizio NTP (Network Time Protocol). | Tutti i nodi |
| Persistenza | Gestisce i file sul disco root che devono persistere durante un riavvio. | Tutti i nodi |
| Prometheus | Raccoglie le metriche delle serie temporali dai servizi su tutti i nodi. | Nodi di amministrazione |
| RSM (macchina a stato replicato) | Garantisce che le richieste di servizio della piattaforma vengano inviate ai rispettivi endpoint. | Nodi di storage che utilizzano il servizio ADC |
| SSM (Server Status Monitor) | Monitora le condizioni dell'hardware e invia report al servizio NMS. | Un'istanza è presente su ogni nodo della griglia |
| Responsabile del server | Gestisce i servizi StorageGRID . | Tutti i nodi |
| Agente SNMP | Risponde alle richieste SNMP. | Nodi di amministrazione |
| Servizio di gestione delle porte SNMP | Gestisce la gestione dinamica delle porte SNMP. | Tutti i nodi |
| SSH (Secure Shell) | Gestisce l'accesso sicuro e la gestione remota del sistema. | Tutti i nodi |

| Servizio | Descrizione | Posizione |
|---------------------------------------|--|-------------------------|
| SSM (monitor dello stato del sistema) | Monitora le condizioni dell'hardware e invia report al servizio NMS. | Tutti i nodi |
| Statistica | Registra metriche aggiuntive relative ai bucket S3. | Nodi di storage |
| Agente di tracciamento (jaeger-agent) | Riceve ed elabora le informazioni di tracciamento inviate dal raccoglitore di tracce (jaeger-collector). | Tutti i nodi |
| Trace Collector (jaeger-collector) | Esegue la raccolta di tracce per raccogliere informazioni da utilizzare per il supporto tecnico. Il servizio di raccolta tracce utilizza il software open source Jaeger. | Nodi di amministrazione |

Che cos'è un nodo di amministrazione StorageGRID?

I nodi di amministrazione forniscono servizi di gestione quali configurazione, monitoraggio e registrazione del sistema. È possibile utilizzare i nodi amministrativi anche per bilanciare il carico del traffico client S3. Ogni grid deve avere un nodo di amministrazione primario e può avere un numero qualsiasi di nodi di amministrazione non primari per la ridondanza.

Differenze tra i nodi amministrativi primari e non primari

Quando accedi a Grid Manager o a Tenant Manager, ti stai connettendo a un nodo di amministrazione. È possibile connettersi a qualsiasi nodo di amministrazione e ogni nodo di amministrazione visualizza una vista simile del sistema StorageGRID. Tuttavia, il nodo amministrativo primario offre più funzionalità rispetto ai nodi amministrativi non primari. Ad esempio, la maggior parte delle procedure di manutenzione devono essere eseguite dal nodo di amministrazione principale.

La tabella riassume le capacità dei nodi amministrativi primari e non primari.

| Funzionalità | Nodo amministratore primario | Nodo amministrativo non primario |
|--|------------------------------|----------------------------------|
| Include il AMS servizio | Sì | Sì |
| Include il CMN servizio | Sì | No |
| Include il NMS servizio | Sì | Sì |
| Include il Prometheus servizio | Sì | Sì |
| Include il SSM servizio | Sì | Sì |

| Funzionalità | Nodo amministratore primario | Nodo amministrativo non primario |
|---|--|---|
| Include i Bilanciamento del carico servizi e Alta disponibilità | Sì | Sì |
| Supporta l' Management Application Program Interface (api di gestione) | Sì | Sì |
| Può essere utilizzato per tutte le attività di manutenzione relative alla rete, ad esempio la modifica dell'indirizzo IP e l'aggiornamento dei server NTP | Sì | No |
| Puoi scaricare il pacchetto di ripristino | Sì | Sì |
| Può eseguire il ribilanciamento EC dopo l'espansione del nodo storage | Sì | No |
| Può essere utilizzato per la procedura di ripristino del volume | Sì | Sì |
| Può raccogliere file di registro e dati di sistema da uno o più nodi | Sì | Sì |
| Può recuperare Storage, Gateway e nodi amministrativi non primari | Sì | Sì |
| Può recuperare il nodo di amministrazione primario | Sì | No |
| Invia notifiche di avviso, pacchetti AutoSupport e trap SNMP e informa | Sì. Agisce come mittente preferito . | Sì. Funge da mittente di standby. |

nodo amministratore mittente preferito

Se la distribuzione di StorageGRID include più nodi amministrativi, il nodo amministrativo primario è il mittente preferito per le notifiche di avviso, i pacchetti AutoSupport e le trap SNMP e le informazioni.

Durante il normale funzionamento del sistema, solo il mittente preferito invia le notifiche. Tuttavia, tutti gli altri nodi amministrativi monitorano il mittente preferito. Se viene rilevato un problema, altri nodi amministrativi agiscono come mittenti in standby.

Nei seguenti casi potrebbero essere inviate più notifiche:

- Se i nodi Admin diventano "islanded" l'uno dall'altro, sia il mittente preferito che i mittenti in standby tenteranno di inviare notifiche e potrebbero essere ricevute più copie delle notifiche.
- Se un mittente in standby rileva problemi con il mittente preferito e inizia a inviare notifiche, il mittente preferito potrebbe riacquistare la capacità di inviare notifiche. In tal caso, potrebbero essere inviate notifiche duplicate. Il mittente in standby interromperà l'invio di notifiche quando non rileverà più errori sul mittente preferito.



Quando si testano i pacchetti AutoSupport, tutti i nodi amministrativi inviano il test. Quando si verificano le notifiche di avviso, è necessario accedere a ogni nodo amministratore per verificare la connettività.

Servizi primari per nodi di amministrazione

La tabella seguente mostra i servizi primari per i nodi di amministrazione; tuttavia, questa tabella non elenca tutti i servizi dei nodi.

| Servizio | Funzione dei tasti |
|--|---|
| Audit Management System (AMS) | Tiene traccia dell'attività e degli eventi del sistema. |
| nodo di gestione della configurazione (CMN) | Gestisce la configurazione a livello di sistema. |
| [[alta disponibilità]]alta disponibilità | Gestisce gli indirizzi IP virtuali ad alta disponibilità per gruppi di nodi di amministrazione e nodi gateway. Nota: questo servizio si trova anche sui nodi gateway. |
| [[bilanciamento del carico]]bilanciamento del carico | Bilanciamento del carico del traffico S3 fra i client e i nodi storage. Nota: questo servizio si trova anche sui nodi gateway. |
| Management Application Program Interface (api di gestione) | Elabora le richieste provenienti dall'API Grid Management e dall'API Tenant Management. |
| Network Management System (NMS) | Fornisce funzionalità per Grid Manager. |
| Prometheus | Raccoglie e memorizza le metriche delle serie temporali dai servizi su tutti i nodi. |
| Server Status Monitor (SSM) | Monitora il sistema operativo e l'hardware sottostante. |

Che cos'è un nodo di archiviazione StorageGRID?

I nodi di storage gestiscono e memorizzano i dati e i metadati degli oggetti. I nodi di storage includono i servizi e i processi necessari per memorizzare, spostare, verificare e recuperare dati e metadati degli oggetti su disco.

Ciascun sito del sistema StorageGRID deve avere almeno tre nodi storage.

Tipi di nodi storage

Durante l'installazione, è possibile selezionare il tipo di nodo di archiviazione che si desidera installare. Questi tipi sono disponibili per i nodi storage basati su software e per i nodi storage basati su appliance che

supportano la funzionalità:

- Nodo di storage di dati e metadati combinati
- Nodo storage solo metadati
- Nodo storage solo dati

È possibile selezionare il tipo di nodo di archiviazione nelle seguenti situazioni:

- Quando si installa inizialmente un nodo di archiviazione
- Quando si aggiunge un nodo di archiviazione durante l'espansione del sistema StorageGRID

Nodo di storage dati e metadati (combinato)

Per impostazione predefinita, tutti i nuovi nodi di storage memorizzeranno sia i dati degli oggetti che i metadati. Questo tipo di nodo di storage viene chiamato nodo di storage *combinato*.

Nodo storage solo metadati

L'utilizzo di un nodo di storage esclusivamente per i metadati può avere senso se il grid memorizza un numero molto elevato di piccoli oggetti. L'installazione della capacità di metadati dedicata fornisce un migliore equilibrio tra lo spazio necessario per un numero molto elevato di oggetti piccoli e lo spazio necessario per i metadati per tali oggetti. Inoltre, i nodi di storage solo per i metadati ospitati su appliance dalle performance elevate possono migliorare le performance.

I nodi di storage solo per metadati hanno requisiti hardware specifici:

- Quando si utilizzano appliance StorageGRID, i nodi con soli metadati possono essere configurati solo su appliance SGF6112 con dodici unità da 1,9 TB o dodici unità da 3,8 TB.
- Quando si utilizzano nodi basati su software, le risorse dei nodi di solo metadati devono corrispondere alle risorse dei nodi di storage esistenti. Ad esempio:
 - Se il sito StorageGRID esistente utilizza appliance SG6000 o SG6100, i nodi basati solo sui metadati software devono soddisfare i seguenti requisiti minimi:
 - 128 GB DI RAM
 - CPU a 8 core
 - SSD da 8 TB o storage equivalente per il database Cassandra (rangedb/0)
 - Se il sito StorageGRID esistente utilizza nodi di archiviazione virtuali con 24 GB di RAM, CPU a 8 core e 3 TB o 4 TB di spazio di archiviazione dei metadati, i nodi basati solo su software devono utilizzare risorse simili (24 GB di RAM, CPU a 8 core e 4 TB di spazio di archiviazione dei metadati (rangedb/0)).
- Quando si aggiunge un nuovo sito StorageGRID, la capacità totale dei metadati del nuovo sito dovrebbe, come minimo, corrispondere a quella dei siti esistenti. Le risorse in un nuovo sito devono corrispondere ai nodi di archiviazione nei siti esistenti.



Sebbene i nodi di storage solo per metadati contengano [Servizio LDR](#)e siano in grado di elaborare S3 richieste client, le performance di StorageGRID potrebbero non aumentare.

Nodo storage solo dati

L'utilizzo di un nodo di storage esclusivamente per i dati può essere utile se i nodi di storage hanno caratteristiche di prestazioni diverse. Ad esempio, per aumentare potenzialmente le performance, potrebbero esserci nodi di storage su disco rotante a elevata capacità e solo dati accompagnati da nodi di storage dalle

performance elevate e solo metadati.

Inoltre, è possibile ottenere una maggiore capacità di metadati rimuovendo i nodi con poca RAM da Cassandra, il che aumenta il limite di capacità di metadati per nodo. Fare riferimento a "[Gestire lo storage dei metadati degli oggetti](#)" .

È possibile convertire un nodo di archiviazione che non contiene [Servizio ADC](#) a un nodo di archiviazione solo dati. Fare riferimento a "[Convertire un nodo di archiviazione in un nodo solo dati](#)" .

Nodi di archiviazione richiesti per griglia e per sito

Quando selezioni quali nodi di archiviazione utilizzare nella tua topologia, tieni presente che la griglia o ciascun sito nella griglia deve contenere quanto segue:

- Per sito (in una griglia a sito singolo o multiplo): tre [ADC](#) Nodi di archiviazione (possono essere qualsiasi combinazione di nodi di archiviazione combinati e solo metadati)
- Griglia a sito singolo: almeno due nodi di archiviazione di oggetti (possono essere qualsiasi combinazione di combinati e solo dati)
- Griglia multi-sito: almeno un nodo di archiviazione degli oggetti per sito (può essere combinato o solo dati)

Servizi primari per i nodi di storage

La tabella seguente mostra i servizi primari per i nodi di storage; tuttavia, questa tabella non elenca tutti i servizi del nodo.



Alcuni servizi, come il servizio ADC e il servizio RSM, in genere esistono solo su tre nodi di storage in ogni sito.

| Servizio | Funzione dei tasti |
|----------------|---|
| Account (acct) | Gestisce gli account tenant. I nodi di archiviazione solo dati non ospitano questo servizio. |

| Servizio | Funzione dei tasti |
|--|---|
| Controller di dominio amministrativo (ADC) | <p>Mantiene la topologia e la configurazione a livello di griglia.</p> <p>I nodi di archiviazione solo dati non ospitano questo servizio.</p> |
| <p>Dettagli</p> <p>Il servizio ADC (Administrative Domain Controller) autentica i nodi della griglia e le relative connessioni tra loro. Il servizio ADC è ospitato su un minimo di tre nodi di storage in un sito.</p> <p>Il servizio ADC mantiene le informazioni sulla topologia, inclusa la posizione e la disponibilità dei servizi. Quando un nodo della griglia richiede informazioni da un altro nodo della griglia o un'azione da eseguire da un altro nodo della griglia, contatta un servizio ADC per trovare il nodo della griglia migliore per elaborare la sua richiesta. Inoltre, il servizio ADC conserva una copia dei pacchetti di configurazione della distribuzione StorageGRID, consentendo a qualsiasi nodo di rete di recuperare le informazioni di configurazione correnti.</p> <p>Per facilitare le operazioni distribuite e islanded, ciascun servizio ADC sincronizza certificati, bundle di configurazione e informazioni sui servizi e sulla topologia con gli altri servizi ADC nel sistema StorageGRID.</p> <p>In generale, tutti i nodi di rete mantengono una connessione ad almeno un servizio ADC. In questo modo, i nodi della griglia accedono sempre alle informazioni più recenti. Quando i nodi di rete si connettono, memorizzano nella cache i certificati di altri nodi di rete, consentendo ai sistemi di continuare a funzionare con i nodi di rete noti anche quando un servizio ADC non è disponibile. I nuovi nodi di rete possono stabilire connessioni solo utilizzando un servizio ADC.</p> <p>La connessione di ciascun nodo di rete consente al servizio ADC di raccogliere informazioni sulla topologia. Queste informazioni sul nodo della griglia includono il carico della CPU, lo spazio su disco disponibile (se dotato di storage), i servizi supportati e l'ID del sito del nodo della griglia. Altri servizi richiedono al servizio ADC informazioni sulla topologia tramite query sulla topologia. Il servizio ADC risponde a ogni richiesta con le informazioni più recenti ricevute dal sistema StorageGRID.</p> | |
| Cassandra | <p>Memorizza e protegge i metadati degli oggetti.</p> <p>I nodi di archiviazione solo dati non ospitano questo servizio.</p> |
| Cassandra Reaper | <p>Esegue la riparazione automatica dei metadati degli oggetti.</p> <p>I nodi di archiviazione solo dati non ospitano questo servizio.</p> |
| Chunk | Gestisce i dati con codifica erasure e i frammenti di parità. |

| Servizio | Funzione dei tasti |
|------------------------------|---|
| Data Mover (dmv) | Sposta i dati nei pool di cloud storage. |
| Data store distribuito (DDS) | <p>Monitora lo storage dei metadati degli oggetti.</p> <p>Dettagli</p> <p>Ogni nodo di storage include il servizio DDS (Distributed Data Store). Questo servizio si interfaccia con il database Cassandra per eseguire attività in background sui metadati degli oggetti archiviati nel sistema StorageGRID.</p> <p>Il servizio DDS tiene traccia del numero totale di oggetti acquisiti nel sistema StorageGRID e del numero totale di oggetti acquisiti tramite ciascuna delle interfacce supportate dal sistema (S3).</p> |
| Identità (idnt) | <p>Consente di federare le identità degli utenti da LDAP e Active Directory.</p> <p>I nodi di archiviazione solo dati non ospitano questo servizio.</p> |

| Servizio | Funzione dei tasti |
|--------------------------------------|--|
| Router di distribuzione locale (LDR) | Elabora le richieste del protocollo di storage a oggetti e gestisce i dati degli oggetti su disco. |

| Servizio | Funzione dei tasti |
|--------------------------------|--|
| Replicated state Machine (RSM) | Garantisce che le richieste di servizi della piattaforma S3 vengano inviate ai rispettivi endpoint. I nodi di archiviazione solo dati non ospitano questo servizio. |
| Server Status Monitor (SSM) | Monitora il sistema operativo e l'hardware sottostante. |

Il servizio LDR gestisce le seguenti attività:
Che cos'è un nodo gateway StorageGRID?

I nodi di gateway forniscono un'interfaccia di bilanciamento del carico dedicata che le applicazioni client S3 possono utilizzare per la connessione a StorageGRID. Il bilanciamento del carico **massimizza la velocità e la capacità di connessione** distribuendo il carico di lavoro tra più nodi di storage. I nodi del gateway sono opzionali.

Il servizio di bilanciamento del carico StorageGRID viene fornito su tutti i nodi amministrativi e su tutti i nodi gateway. Esegue la terminazione TES (Transport Layer Security) delle richieste client, ispeziona le richieste e stabilisce nuove connessioni sicure ai nodi di storage. Il servizio di bilanciamento del carico indirizza perfettamente i client a un nodo di storage ottimale, in modo che il guasto dei nodi o persino di un intero sito sia trasparente.

Il servizio LDR associa inoltre ciascun oggetto S3 al suo UUID univoco.

È possibile configurare uno o più endpoint di bilanciamento del carico per definire la porta e il protocollo di rete (HTTPS o HTTP) utilizzati dalle richieste client in entrata e in uscita per accedere ai servizi di bilanciamento del carico sui nodi Gateway e Admin. L'endpoint di bilanciamento del carico definisce anche il tipo di client (S3), la modalità di associazione e, facoltativamente, un elenco di tenant consentiti o bloccati. Vedere "Considerazioni per il bilanciamento del carico".

Gli archivi di oggetti in un nodo di storage sono identificati da un numero esadecimale compreso tra 0000 e 002F, noto come ID del volume. Lo spazio e riserva nel primo archivio di oggetti (volume 0) per i metadati degli oggetti in un database Cassandra; qualsiasi spazio rimanente in tale volume viene utilizzato per i dati degli oggetti. Tutti gli altri archivi di oggetti vengono utilizzati esclusivamente per i dati degli oggetti, che includono copie replicate e frammenti con codifica di cancellazione.

Servizi primari per i nodi gateway
La tabella seguente mostra i servizi primari per i nodi gateway; tuttavia, questa tabella non elenca tutti i servizi dei nodi.

Per garantire un utilizzo uniforme dello spazio per le copie replicate, i dati degli oggetti per un determinato oggetto vengono memorizzati in un

| Servizio | Funzione dei tasti |
|--------------------|--|
| Servizio cache | Gestisce una cache locale del contenuto dell'oggetto. |
| Alta disponibilità | Gestisce gli indirizzi IP virtuali ad alta disponibilità per gruppi di nodi di amministrazione e nodi gateway. Nota: questo servizio si trova anche nei nodi di amministrazione. |

Per garantire la ridondanza e quindi la protezione contro la perdita, vengono conservate tre copie dei metadati degli oggetti in ogni sito. Questa replica non è configurabile ed è eseguita automaticamente. Per ulteriori informazioni, vedere "Gestire lo storage dei metadati degli oggetti".

| Servizio | Funzione dei tasti |
|-----------------------------|---|
| Bilanciamento del carico | Bilanciamento del carico Layer 7 del traffico S3 dai client ai nodi storage. Si tratta del meccanismo di bilanciamento del carico consigliato. Nota: questo servizio si trova anche nei nodi di amministrazione. |
| Server Status Monitor (SSM) | Monitora il sistema operativo e l'hardware sottostante. |

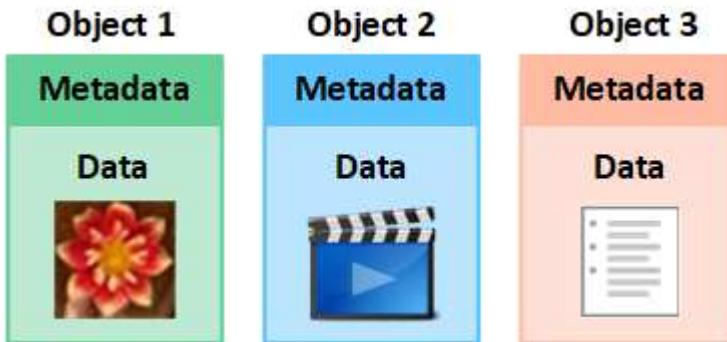
Come StorageGRID gestisce i dati

Che cos'è un oggetto StorageGRID

Con lo storage a oggetti, l'unità di storage è un oggetto, piuttosto che un file o un blocco. A differenza della gerarchia ad albero di un file system o di uno storage a blocchi, lo storage a oggetti organizza i dati in un layout piatto e non strutturato.

Lo storage a oggetti separa la posizione fisica dei dati dal metodo utilizzato per memorizzare e recuperare tali dati.

Ogni oggetto in un sistema di storage basato su oggetti ha due parti: Dati oggetto e metadati oggetto.



Che cos'è un dato a oggetti?

I dati degli oggetti possono essere qualsiasi cosa, ad esempio una fotografia, un filmato o un documento medico.

Che cos'è il metadata a oggetti?

I metadati degli oggetti sono informazioni che descrivono un oggetto. StorageGRID utilizza i metadati degli oggetti per tenere traccia delle posizioni di tutti gli oggetti nella griglia e gestire il ciclo di vita di ciascun oggetto nel tempo.

I metadati dell'oggetto includono informazioni come:

- Metadati di sistema, tra cui un ID univoco per ciascun oggetto (UUID), il nome dell'oggetto, il nome del bucket S3, il nome o l'ID dell'account tenant, le dimensioni logiche dell'oggetto, la data e l'ora della prima creazione dell'oggetto e la data e l'ora dell'ultima modifica dell'oggetto.
- La posizione di storage corrente di ogni copia di oggetto o frammento con codifica di cancellazione.

- Qualsiasi metadati utente associato all'oggetto.

I metadati degli oggetti sono personalizzabili ed espandibili, il che lo rende flessibile per l'utilizzo da parte delle applicazioni.

Per informazioni dettagliate su come e dove StorageGRID archivia i metadati degli oggetti, visitare il sito ["Gestire lo storage dei metadati degli oggetti"](#).

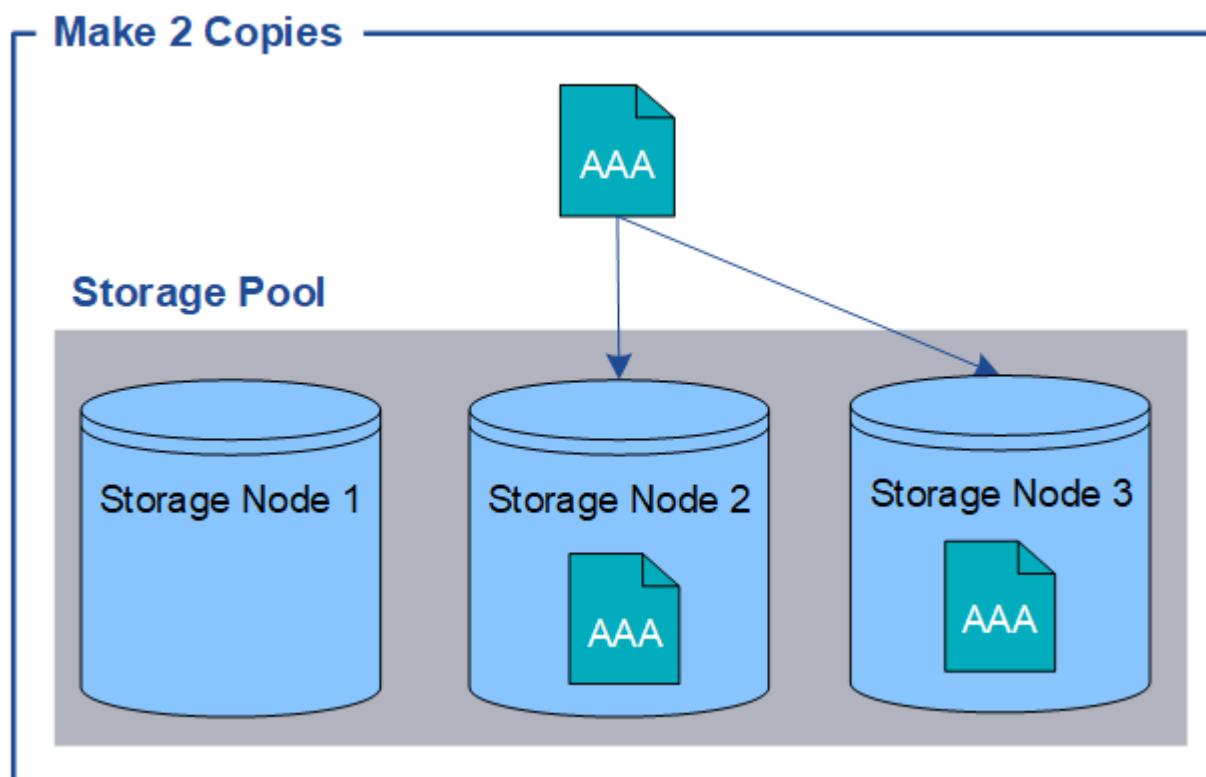
Come vengono protetti i dati a oggetti?

Il sistema StorageGRID offre due meccanismi per proteggere i dati degli oggetti dalla perdita: Replica e erasure coding.

Replica

Quando StorageGRID abbina gli oggetti a una regola di Information Lifecycle management (ILM) configurata per creare copie replicate, il sistema crea copie esatte dei dati degli oggetti e li memorizza sui nodi storage o sui pool di cloud storage. Le regole ILM determinano il numero di copie effettuate, la posizione in cui vengono memorizzate e la durata della conservazione da parte del sistema. Se una copia viene persa, ad esempio, a causa della perdita di un nodo di storage, l'oggetto rimane disponibile se una copia di esso esiste altrove nel sistema StorageGRID.

Nell'esempio seguente, la regola Make 2 copies specifica che due copie replicate di ciascun oggetto devono essere collocate in un pool di storage che contiene tre nodi di storage.

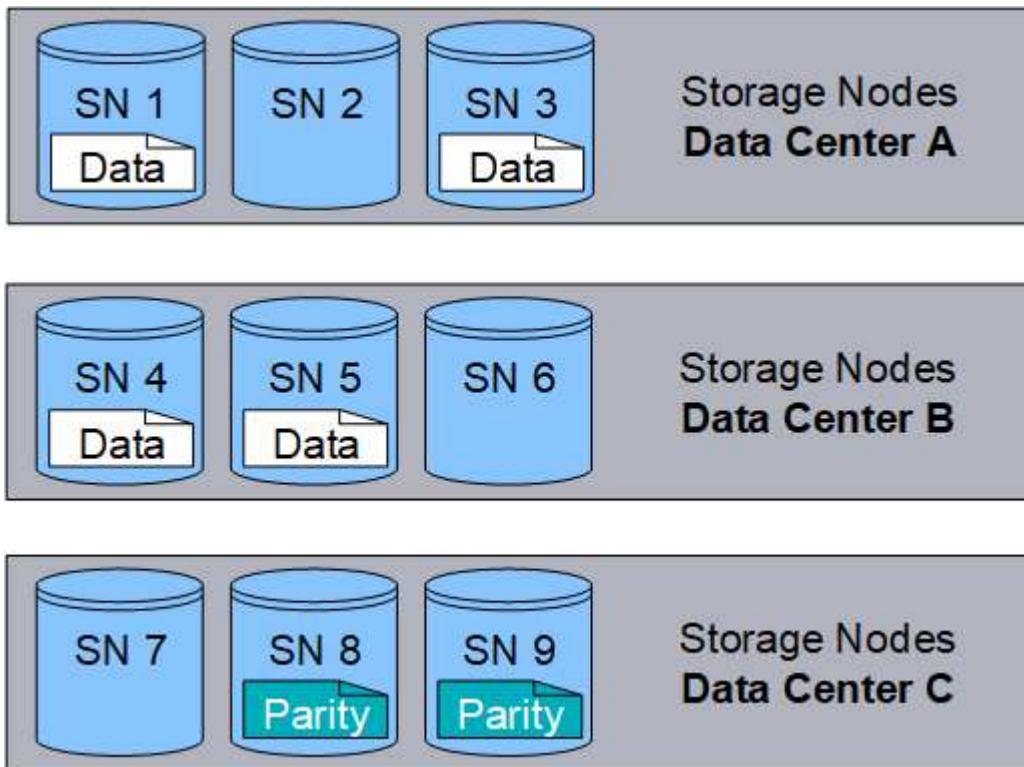


Erasure coding

Quando StorageGRID associa oggetti a una regola ILM configurata per creare copie con codifica di cancellazione, slice i dati degli oggetti in frammenti di dati, calcola ulteriori frammenti di parità e memorizza ogni frammento su un nodo di storage diverso. Quando si accede a un oggetto, questo viene riassemblato utilizzando i frammenti memorizzati. Se un dato o un frammento di parità viene corrotto o perso, l'algoritmo di

erasure coding può ricreare quel frammento utilizzando un sottoinsieme dei rimanenti dati e frammenti di parità. Le regole ILM e i profili di erasure coding determinano lo schema di erasure coding utilizzato.

Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato l'utilizzo della codifica erasure sui dati di un oggetto. In questo esempio, la regola ILM utilizza uno schema di erasure coding 4+2. Ciascun oggetto viene suddiviso in quattro frammenti di dati uguali e due frammenti di parità vengono calcolati dai dati dell'oggetto. Ciascuno dei sei frammenti viene memorizzato su un nodo di storage diverso in tre data center per fornire protezione dei dati in caso di guasti al nodo o perdita del sito.



Informazioni correlate

- "[Gestire gli oggetti con ILM](#)"
- "[Utilizza la gestione del ciclo di vita delle informazioni](#)"

ciclo di vita degli oggetti in StorageGRID

La vita di un oggetto è costituita da varie fasi. Ogni fase rappresenta le operazioni che avvengono con l'oggetto.

La durata di un oggetto include le operazioni di acquisizione, gestione delle copie, recupero ed eliminazione.

- **Ingest:** Processo di salvataggio di un oggetto su HTTP nel sistema StorageGRID da parte di un'applicazione client S3. In questa fase, il sistema StorageGRID inizia a gestire l'oggetto.
- **Gestione delle copie:** Processo di gestione delle copie replicate e con erasure coding in StorageGRID, come descritto dalle regole ILM nei criteri ILM attivi. Durante la fase di gestione delle copie, StorageGRID protegge i dati degli oggetti dalla perdita creando e mantenendo il numero e il tipo di copie specificati sui nodi storage o in un pool di cloud storage.
- **Recupera:** Il processo di accesso di un'applicazione client a un oggetto memorizzato dal sistema StorageGRID. Il client legge l'oggetto, che viene recuperato da un nodo di storage o da un Cloud Storage Pool.

- **Delete:** Processo di rimozione di tutte le copie di oggetti dalla griglia. Gli oggetti possono essere eliminati in seguito all'invio da parte dell'applicazione client di una richiesta di eliminazione al sistema StorageGRID o in seguito a un processo automatico eseguito da StorageGRID alla scadenza della vita dell'oggetto.



Informazioni correlate

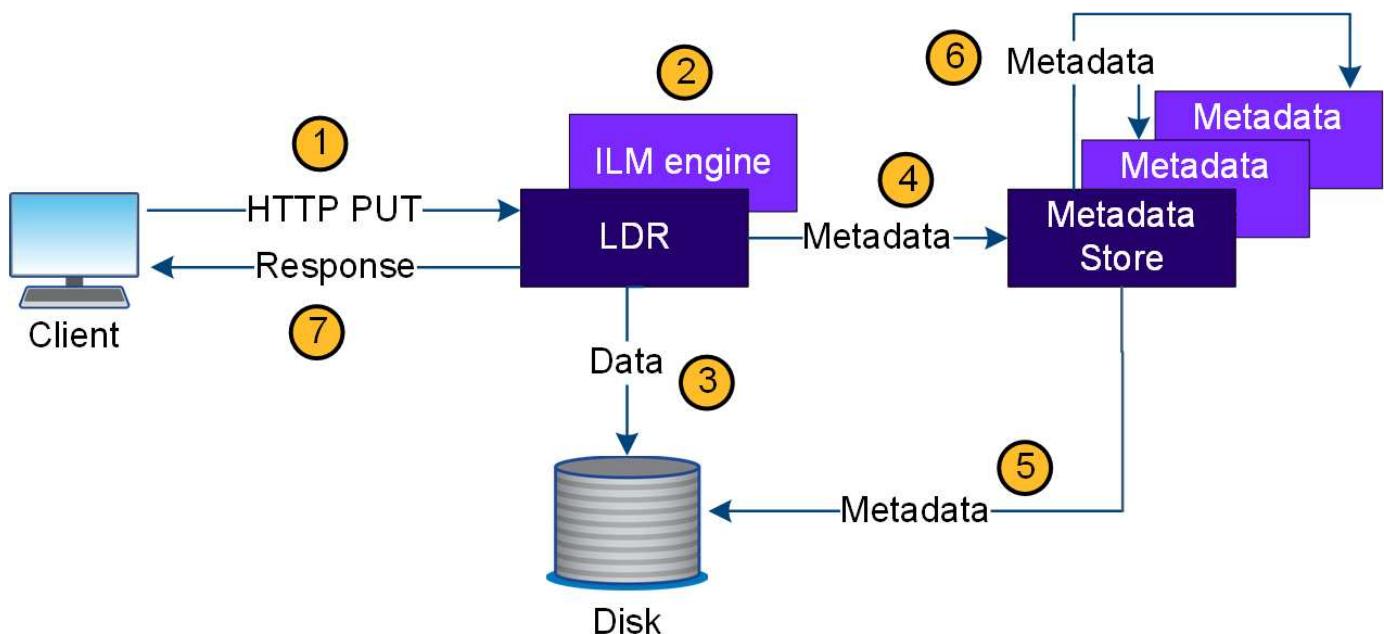
- "Gestire gli oggetti con ILM"
- "Utilizza la gestione del ciclo di vita delle informazioni"

Come StorageGRID gestisce l'ingestione degli oggetti

Un'operazione di acquisizione, o salvataggio, consiste in un flusso di dati definito tra il client e il sistema StorageGRID.

Flusso di dati

Quando un client acquisisce un oggetto nel sistema StorageGRID, il servizio LDR sui nodi di storage elabora la richiesta e memorizza i metadati e i dati su disco.



1. L'applicazione client crea l'oggetto e lo invia al sistema StorageGRID tramite una richiesta HTTP PUT.
2. L'oggetto viene valutato in base al criterio ILM del sistema.
3. Il servizio LDR salva i dati dell'oggetto come copia replicata o come copia sottoposta a erasure coding. (Il diagramma mostra una versione semplificata della memorizzazione di una copia replicata su disco).
4. Il servizio LDR invia i metadati dell'oggetto all'archivio di metadati.
5. L'archivio di metadati salva i metadati dell'oggetto su disco.

6. L'archivio di metadati propaga le copie dei metadati degli oggetti ad altri nodi di storage. Queste copie vengono salvate anche su disco.
7. Il servizio LDR restituisce una risposta HTTP 200 OK al client per confermare che l'oggetto è stato acquisito.

Come StorageGRID gestisce le copie degli oggetti

I dati degli oggetti sono gestiti dalle policy ILM attive e dalle regole ILM associate. Le regole ILM eseguono copie replicate o con erasure coding per proteggere i dati degli oggetti da eventuali perdite.

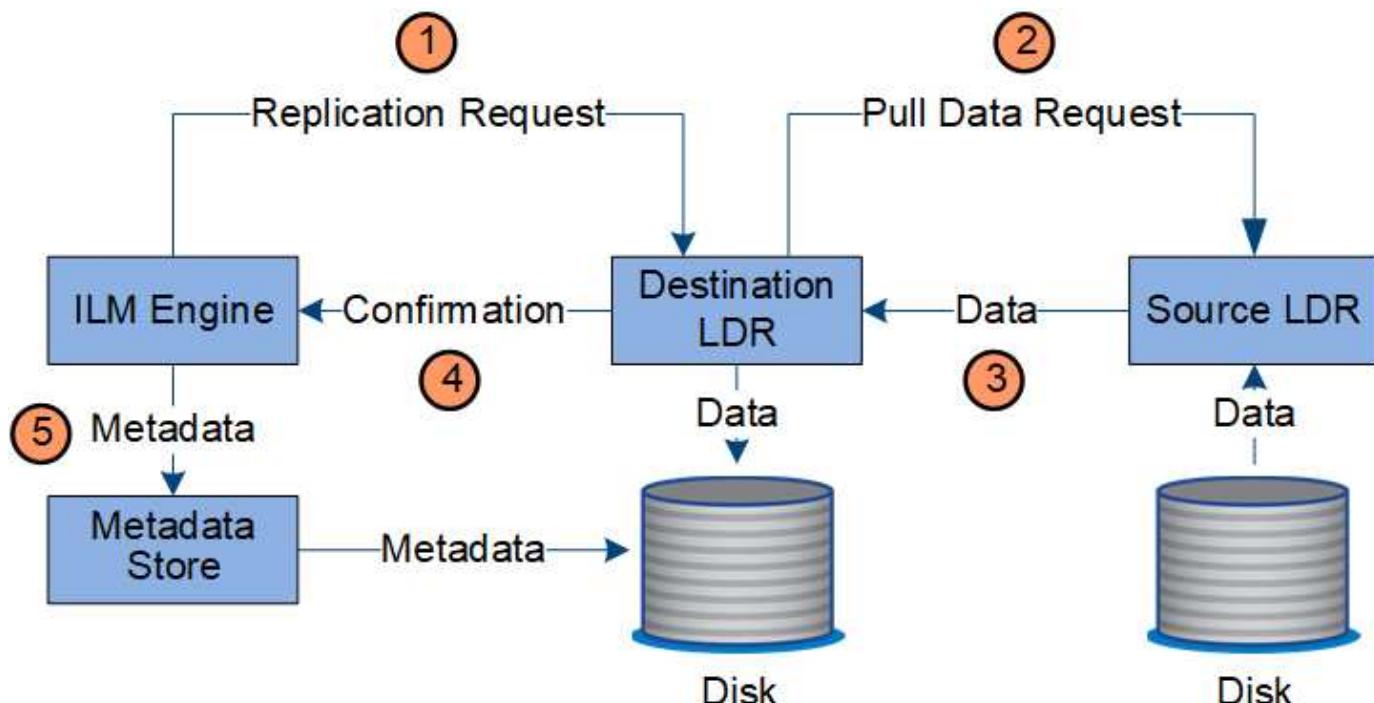
Potrebbero essere necessari diversi tipi o posizioni di copie di oggetti in momenti diversi della vita dell'oggetto. Le regole ILM vengono periodicamente valutate per garantire che gli oggetti vengano posizionati come richiesto.

I dati degli oggetti vengono gestiti dal servizio LDR.

Protezione del contenuto: Replica

Se le istruzioni di posizionamento del contenuto di una regola ILM richiedono copie replicate dei dati dell'oggetto, le copie vengono eseguite e memorizzate su disco dai nodi di storage che compongono il pool di storage configurato.

Il motore ILM nel servizio LDR controlla la replica e garantisce che il numero corretto di copie venga memorizzato nelle posizioni corrette e per il tempo corretto.



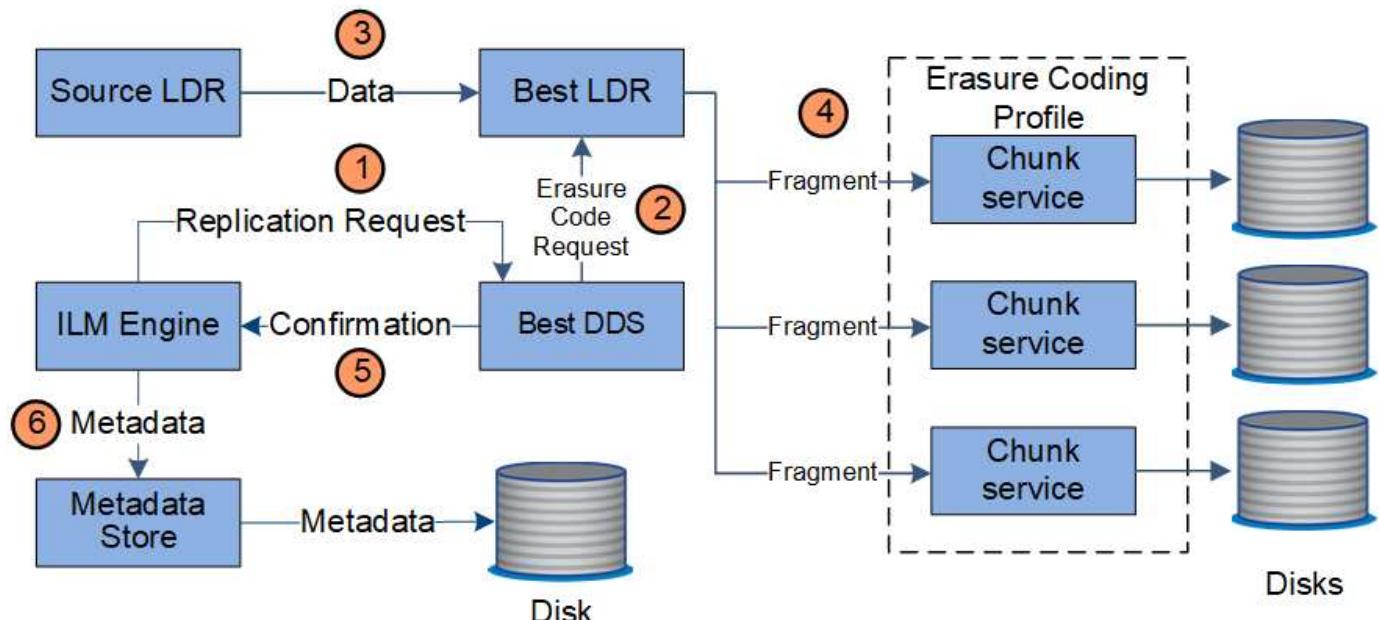
1. Il motore ILM interroga il servizio ADC per determinare il servizio LDR di destinazione migliore all'interno del pool di storage specificato dalla regola ILM. Quindi, invia al servizio LDR un comando per avviare la replica.
2. Il servizio LDR di destinazione interroga il servizio ADC per la migliore posizione di origine. Quindi, invia una richiesta di replica al servizio LDR di origine.

3. Il servizio LDR di origine invia una copia al servizio LDR di destinazione.
4. Il servizio LDR di destinazione notifica al motore ILM che i dati dell'oggetto sono stati memorizzati.
5. Il motore ILM aggiorna l'archivio di metadati con i metadati della posizione dell'oggetto.

Protezione del contenuto: Erasure coding

Se una regola ILM include istruzioni per creare copie codificate dei dati degli oggetti, lo schema di erasure coding applicabile suddivide i dati degli oggetti in fragment di dati e parità e distribuisce tali fragment nei nodi di storage configurati nel profilo di erasure coding.

Il motore ILM, che è un componente del servizio LDR, controlla l'erasure coding e garantisce che il profilo di erasure coding venga applicato ai dati dell'oggetto.



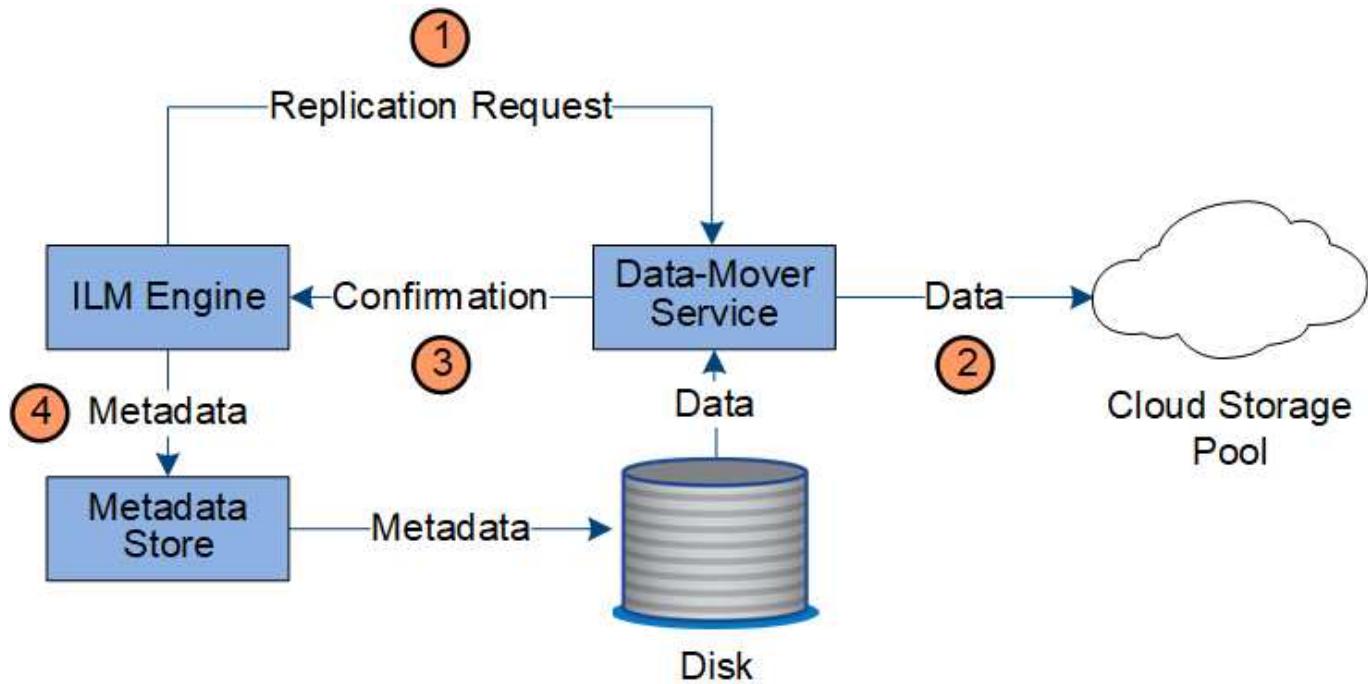
1. Il motore ILM interroga il servizio ADC per determinare quale servizio DDS può eseguire al meglio l'operazione di erasure coding. Una volta stabilito, il motore ILM invia una richiesta di "avvio" a tale servizio.
2. Il servizio DDS richiede a un LDR di eseguire la cancellazione del codice dei dati dell'oggetto.
3. Il servizio LDR di origine invia una copia al servizio LDR selezionato per la cancellazione del codice.
4. Dopo aver creato il numero appropriato di parità e frammenti di dati, il servizio LDR distribuisce questi frammenti nei nodi di storage (servizi Chunk) che costituiscono il pool di storage del profilo di erasure coding.
5. Il servizio LDR notifica al motore ILM, confermando che i dati dell'oggetto sono stati distribuiti correttamente.
6. Il motore ILM aggiorna l'archivio di metadati con i metadati della posizione dell'oggetto.

Protezione dei contenuti: Pool di storage cloud

Se le istruzioni di posizionamento del contenuto di una regola ILM richiedono che una copia replicata dei dati dell'oggetto venga memorizzata in un Cloud Storage Pool, i dati dell'oggetto vengono duplicati nel bucket S3 esterno o nel container di storage Azure Blob specificato per il Cloud Storage Pool.

Il motore ILM, che è un componente del servizio LDR, e il servizio Data Mover controllano lo spostamento

degli oggetti nel Cloud Storage Pool.



1. Il motore ILM seleziona un servizio Data Mover da replicare nel Cloud Storage Pool.
2. Il servizio Data Mover invia i dati dell'oggetto al Cloud Storage Pool.
3. Il servizio Data Mover notifica al motore ILM che i dati dell'oggetto sono stati memorizzati.
4. Il motore ILM aggiorna l'archivio di metadati con i metadati della posizione dell'oggetto.

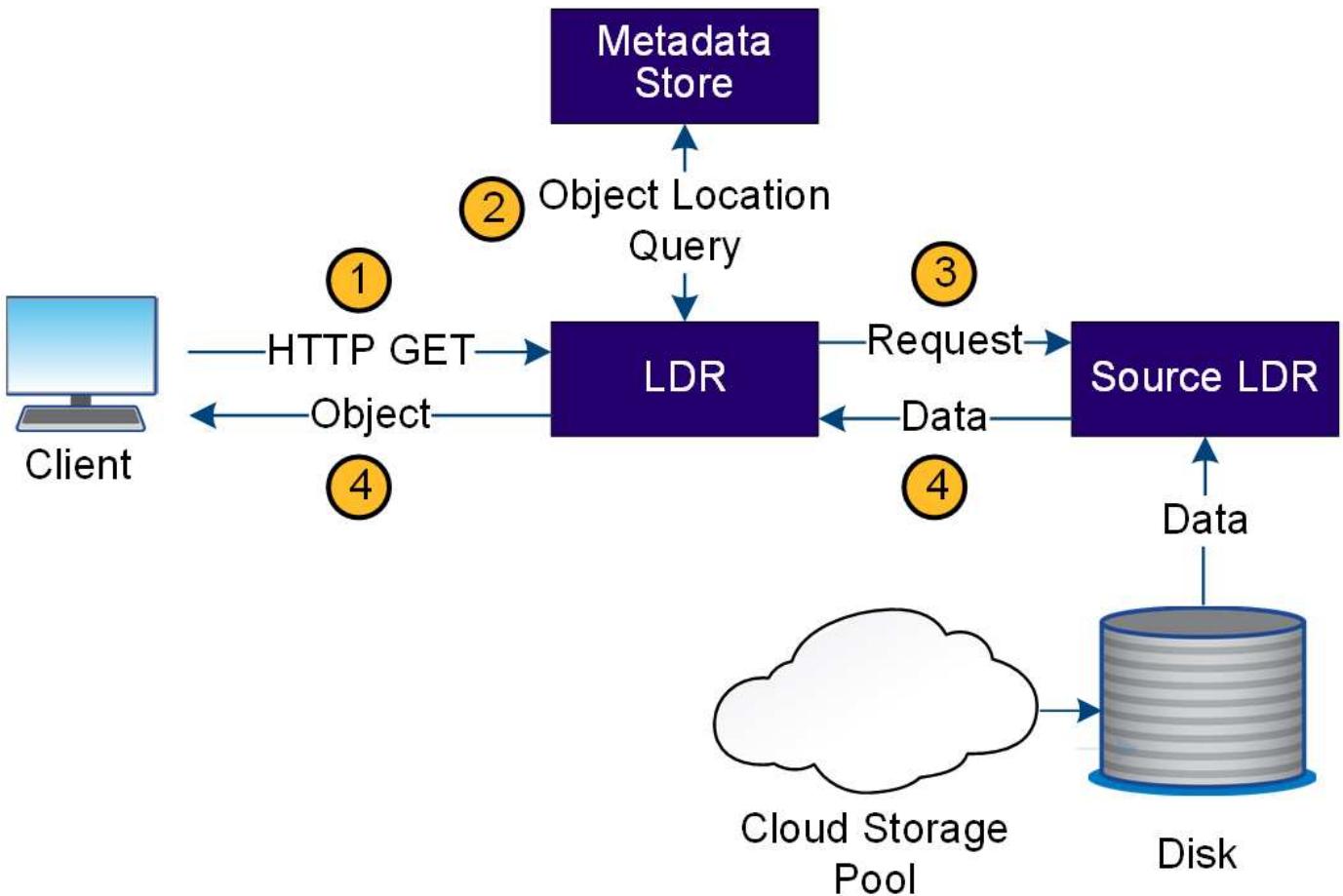
Come StorageGRID gestisce il recupero degli oggetti

Un'operazione di recupero consiste in un flusso di dati definito tra il sistema StorageGRID e il client. Il sistema utilizza gli attributi per tenere traccia del recupero dell'oggetto da un nodo di storage o, se necessario, da un pool di cloud storage.

Il servizio LDR di Storage Node interroga l'archivio di metadati per la posizione dei dati dell'oggetto e li recupera dal servizio LDR di origine. Preferenzialmente, il recupero avviene da un nodo di storage. Se l'oggetto non è disponibile su un nodo di archiviazione, la richiesta di recupero viene indirizzata a un pool di archiviazione cloud.



Se l'unica copia dell'oggetto si trova sullo storage AWS Glacier o nel Tier Azure Archive, l'applicazione client deve emettere una richiesta S3 RestoreObject per ripristinare una copia recuperabile in Cloud Storage Pool.



- Il servizio LDR riceve una richiesta di recupero dall'applicazione client.
- Il servizio LDR interroga l'archivio di metadati per la posizione dei dati dell'oggetto e i metadati.
- Il servizio LDR inoltra la richiesta di recupero al servizio LDR di origine.
- Il servizio LDR di origine restituisce i dati dell'oggetto dal servizio LDR interrogato e il sistema restituisce l'oggetto all'applicazione client.

Come StorageGRID gestisce l'eliminazione degli oggetti

Tutte le copie degli oggetti vengono rimosse dal sistema StorageGRID quando un client esegue un'operazione di eliminazione o quando scade la durata dell'oggetto, attivandone la rimozione automatica. Esiste un flusso di dati definito per l'eliminazione degli oggetti.

Gerarchia di eliminazione

StorageGRID offre diversi metodi per controllare quando gli oggetti vengono conservati o cancellati. Gli oggetti possono essere cancellati automaticamente o su richiesta del client. StorageGRID assegna sempre la priorità a qualsiasi impostazione di blocco oggetti S3 rispetto alle richieste di eliminazione del client, che hanno la priorità sul ciclo di vita del bucket S3 e sulle istruzioni di posizionamento ILM.

- **S3 Object Lock:** Se l'impostazione globale S3 Object Lock è attivata per la griglia, i client S3 possono creare bucket con S3 Object Lock abilitato e quindi utilizzare l'API REST S3 per specificare le impostazioni di conservazione fino alla data e conservazione legale per ogni versione di oggetto aggiunta a quel bucket.
 - Una versione dell'oggetto soggetta a blocco legale non può essere eliminata da alcun metodo.

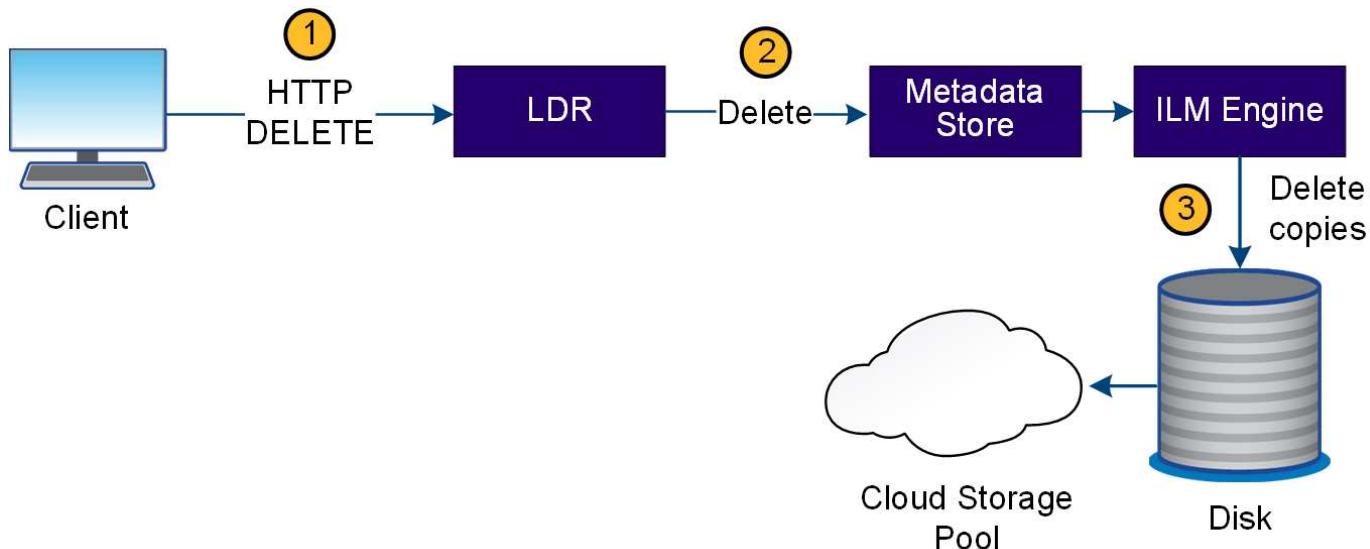
- Prima che venga raggiunta la data di conservazione di una versione a oggetti, tale versione non può essere eliminata da alcun metodo.
 - Gli oggetti nei bucket con blocco oggetti S3 abilitato vengono conservati da ILM "per sempre". Tuttavia, una volta raggiunta la data di conservazione, una versione dell'oggetto può essere eliminata da una richiesta del client o dalla scadenza del ciclo di vita del bucket.
 - Se i client S3 applicano al bucket una data di conservazione predefinita, non devono specificare una data di conservazione per ciascun oggetto.
- **Client delete request:** Un client S3 può emettere una richiesta di eliminazione degli oggetti. Quando un client elimina un oggetto, tutte le copie dell'oggetto vengono rimosse dal sistema StorageGRID.
- **Elimina oggetti nel bucket:** Gli utenti di tenant Manager possono utilizzare questa opzione per rimuovere in modo permanente tutte le copie degli oggetti e delle versioni degli oggetti nei bucket selezionati dal sistema StorageGRID.
- **Ciclo di vita del bucket S3:** I client S3 possono aggiungere una configurazione del ciclo di vita ai bucket che specifica un'azione di scadenza. Se esiste un ciclo di vita del bucket, StorageGRID elimina automaticamente tutte le copie di un oggetto quando viene soddisfatta la data o il numero di giorni specificati nell'azione di scadenza, a meno che il client non elimini prima l'oggetto.
- **Istruzioni di posizionamento ILM:** Supponendo che il bucket non abbia attivato il blocco oggetti S3 e che non vi sia alcun ciclo di vita del bucket, StorageGRID elimina automaticamente un oggetto al termine dell'ultimo periodo di tempo della regola ILM e non vi sono ulteriori posizionamenti specificati per l'oggetto.



Quando viene configurato un ciclo di vita del bucket S3, le azioni di scadenza del ciclo di vita sovrascrivono il criterio ILM per gli oggetti che corrispondono al filtro del ciclo di vita. Di conseguenza, un oggetto potrebbe essere conservato sulla griglia anche dopo che sono scadute le istruzioni ILM per il posizionamento dell'oggetto.

Per ulteriori informazioni, vedere "[Modalità di eliminazione degli oggetti](#)" .

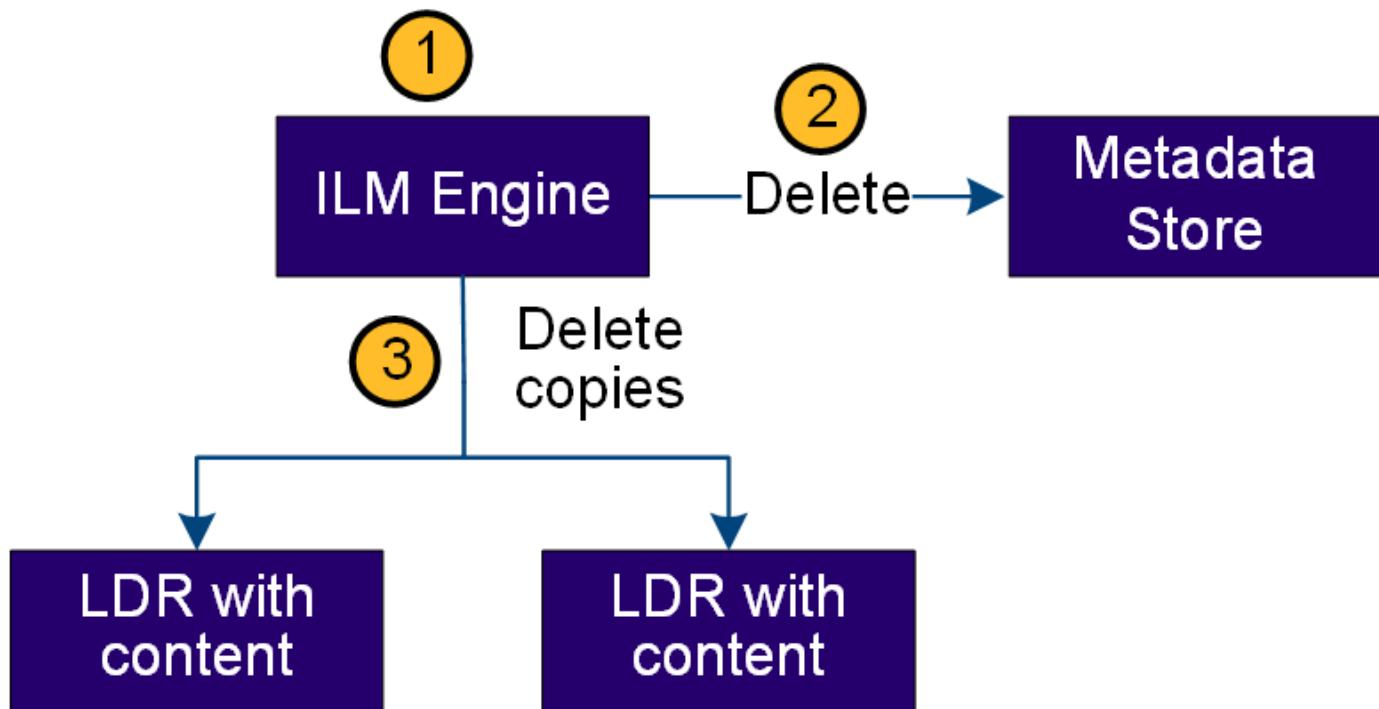
Eliminazione del flusso di dati per il client



1. Il servizio LDR riceve una richiesta di eliminazione dall'applicazione client.
2. Il servizio LDR aggiorna l'archivio di metadati in modo che l'oggetto venga cancellato dalle richieste del client e istruisce il motore ILM a rimuovere tutte le copie dei dati dell'oggetto.

3. L'oggetto viene rimosso dal sistema. L'archivio di metadati viene aggiornato per rimuovere i metadati degli oggetti.

Flusso di dati per l'eliminazione di ILM



1. Il motore ILM determina che l'oggetto deve essere cancellato.
2. Il motore ILM invia una notifica all'archivio di metadati. L'archivio di metadati aggiorna i metadati degli oggetti in modo che l'oggetto venga cancellato dalle richieste del client.
3. Il motore ILM rimuove tutte le copie dell'oggetto. L'archivio di metadati viene aggiornato per rimuovere i metadati degli oggetti.

Gestione del ciclo di vita delle informazioni in StorageGRID

È possibile utilizzare la gestione del ciclo di vita delle informazioni (ILM) per controllare il posizionamento, la durata e il comportamento di acquisizione di tutti gli oggetti nel sistema StorageGRID . Le regole ILM determinano il modo in cui StorageGRID archivia gli oggetti nel tempo. È possibile configurare una o più regole ILM e quindi aggiungerle a un criterio ILM. Una griglia può avere più di una policy attiva contemporaneamente.

Le regole ILM definiscono:

- Quali oggetti dovrebbero essere conservati. Una regola può essere applicata a tutti gli oggetti oppure è possibile specificare dei filtri per identificare gli oggetti a cui si applica una regola. Ad esempio, una regola può essere applicata solo agli oggetti associati a determinati account tenant, bucket S3 specifici o valori di metadati specifici.
- Il tipo e la posizione di storage. Gli oggetti possono essere memorizzati sui nodi storage o nei pool di cloud storage.
- Il tipo di copie a oggetti eseguite. È possibile eseguire la replica o l'erasure coding.
- Per le copie replicate, il numero di copie eseguite.

- Per le copie con erasure coding, è stato utilizzato lo schema di erasure coding.
- Il cambia nel tempo nella posizione di storage di un oggetto e nel tipo di copie.
- Modalità di protezione dei dati degli oggetti durante l'acquisizione degli oggetti nella griglia (posizionamento sincrono o doppio commit).

Si noti che i metadati degli oggetti non sono gestiti dalle regole ILM. I metadati degli oggetti vengono invece memorizzati in un database Cassandra in un archivio di metadati. Tre copie dei metadati degli oggetti vengono gestite automaticamente in ogni sito per proteggere i dati dalla perdita.

Esempio di regola ILM

Ad esempio, una regola ILM potrebbe specificare quanto segue:

- Si applicano solo agli oggetti appartenenti al tenant A.
- Eseguire due copie replicate di tali oggetti e memorizzare ciascuna copia in un sito diverso.
- Conserva le due copie "per sempre", il che significa che StorageGRID non le eliminerà automaticamente. Al contrario, StorageGRID conserverà questi oggetti fino a quando non saranno cancellati da una richiesta di eliminazione del client o dalla scadenza di un ciclo di vita del bucket.
- Utilizzare l'opzione bilanciato per il comportamento di acquisizione: L'istruzione di posizionamento a due siti viene applicata non appena il tenant A salva un oggetto in StorageGRID, a meno che non sia possibile eseguire immediatamente entrambe le copie richieste.

Ad esempio, se il sito 2 non è raggiungibile quando il tenant A salva un oggetto, StorageGRID eseguirà due copie intermedie sui nodi di storage nel sito 1. Non appena il sito 2 sarà disponibile, StorageGRID effettuerà la copia richiesta presso il sito.

Come un criterio ILM valuta gli oggetti

Le policy ILM attive del sistema StorageGRID controllano il posizionamento, la durata e il comportamento di acquisizione di tutti gli oggetti.

Quando i client salvano gli oggetti in StorageGRID, gli oggetti vengono valutati in base all'insieme ordinato di regole ILM nel criterio attivo, come segue:

1. Se i filtri per la prima regola del criterio corrispondono a un oggetto, l'oggetto viene acquisito in base al comportamento di acquisizione di tale regola e memorizzato in base alle istruzioni di posizionamento di tale regola.
2. Se i filtri per la prima regola non corrispondono all'oggetto, l'oggetto viene valutato in base a ogni regola successiva nel criterio fino a quando non viene effettuata una corrispondenza.
3. Se nessuna regola corrisponde a un oggetto, vengono applicate le istruzioni di inserimento e posizionamento della regola predefinita nel criterio. La regola predefinita è l'ultima regola di un criterio e non può utilizzare alcun filtro. Deve essere applicato a tutti i tenant, a tutti i bucket e a tutte le versioni degli oggetti.

Esempio di policy ILM

Ad esempio, un criterio ILM potrebbe contenere tre regole ILM che specificano quanto segue:

- **Regola 1: Copie replicate per il tenant A**
 - Abbina tutti gli oggetti appartenenti al tenant A.

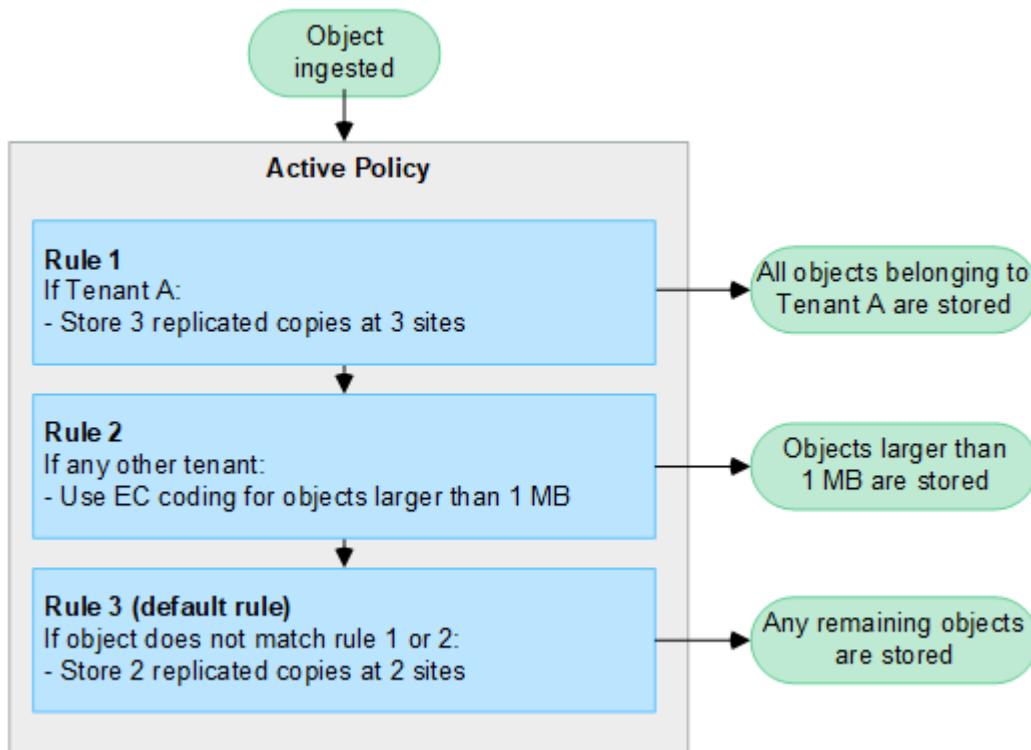
- Memorizzare questi oggetti come tre copie replicate in tre siti.
- Gli oggetti appartenenti ad altri tenant non corrispondono alla regola 1, quindi vengono valutati in base alla regola 2.

- **Regola 2: Erasure coding per oggetti superiori a 1 MB**

- Associare tutti gli oggetti degli altri tenant, ma solo se sono superiori a 1 MB. Questi oggetti più grandi vengono memorizzati utilizzando la codifica di cancellazione 6+3 in tre siti.
- Non corrisponde a oggetti di dimensioni pari o inferiori a 1 MB, pertanto questi oggetti vengono valutati in base alla regola 3.

- **Regola 3: 2 copie 2 data center** (impostazione predefinita)

- È l'ultima regola predefinita del criterio. Non utilizza filtri.
- Creare due copie replicate di tutti gli oggetti non corrispondenti alla regola 1 o alla regola 2 (oggetti non appartenenti al tenant A di dimensioni pari o inferiori a 1 MB).



Informazioni correlate

- ["Gestire gli oggetti con ILM"](#)

Esplora StorageGRID

Esplora il StorageGRID Grid Manager

Grid Manager è l'interfaccia grafica basata su browser che consente di configurare, gestire e monitorare il sistema StorageGRID.



Grid Manager viene aggiornato con ogni versione e potrebbe non corrispondere alle schermate di esempio di questa pagina.

Quando si accede a Grid Manager, si sta effettuando la connessione a un nodo amministratore. Ogni sistema StorageGRID include un nodo di amministrazione primario e un numero qualsiasi di nodi di amministrazione non primari. È possibile connettersi a qualsiasi nodo amministratore e ciascun nodo amministratore visualizza una vista simile del sistema StorageGRID.

È possibile accedere a Grid Manager utilizzando un "browser web supportato".

Dashboard di Grid Manager

Quando accedi per la prima volta al Grid Manager, puoi usare il dashboard per "monitorare le attività del sistema" dare un'occhiata.

La dashboard contiene informazioni su stato e performance del sistema, utilizzo dello storage, processi ILM, operazioni S3 e nodi nel grid. È possibile "configurare il cruscotto" selezionare da una raccolta di schede che contengono le informazioni necessarie per monitorare efficacemente il sistema.

The screenshot shows the StorageGRID Grid Manager dashboard. On the left is a navigation sidebar with links for Alerts, Nodes, Tenants, ILM, Configuration, Maintenance, and Support. The main area is titled 'StorageGRID dashboard' and contains several cards:

- Health status**: Shows 6 Major issues and 1 Minor issue.
- Data space usage breakdown**: Shows 7.67 MB (0%) of 40.38 TB used overall. Data Center 1 has 7.67 MB used and 40.38 TB total.
- Total objects in the grid**: Shows 0 objects.
- Metadata allowed space usage breakdown**: Shows 26.70 MB (0%) of 5.28 TB used in Data Center 1. Data Center 1 has the highest metadata space usage and determines the metadata space available in the grid.
- Grid information**: Shows system details: Serial number, System ID, Version (12.0.0), License capacity (1000 TB), Site count (1), and Node count (6).
- Data storage over time**: A line chart showing space used over time from Feb 3 to Feb 14, starting at 0 byte and rising to approximately 5.28 TB.

Per una spiegazione delle informazioni visualizzate su ciascuna scheda, selezionare l'icona della guida relativa alla scheda.

Campo di ricerca

Il campo **Search** nella barra di intestazione consente di accedere rapidamente a una pagina specifica all'interno di Grid Manager. Ad esempio, è possibile immettere **km** per accedere alla pagina del server di gestione delle chiavi (KMS).

È possibile utilizzare **Cerca** per trovare le voci nella barra laterale di Grid Manager e nei menu Configurazione, manutenzione e supporto. È inoltre possibile effettuare una ricerca per nome di elementi quali nodi griglia e account tenant.

Menu Guida

Il menu della guida  consente di accedere a:

- IL "FabricPool" E "Impostazione S3" maghi
- Il sito della documentazione di StorageGRID per la versione corrente
- "Documentazione API"
- Informazioni sulla versione di StorageGRID attualmente installata

Menu Avvisi

Il menu Avvisi fornisce un'interfaccia di facile utilizzo per rilevare, valutare e risolvere i problemi che potrebbero verificarsi durante il funzionamento di StorageGRID.

Dal menu Avvisi, è possibile effettuare le seguenti operazioni "[gestire gli avvisi](#)":

- Rivedere gli avvisi correnti
- Esaminare gli avvisi risolti
- Configurare i silenzi per eliminare le notifiche di avviso
- Definire le regole di avviso per le condizioni che attivano gli avvisi
- Configurare il server di posta elettronica per le notifiche degli avvisi

Pagina nodi

IL "[Pagina nodi](#)" visualizza informazioni sull'intera griglia, su ciascun sito nella griglia e su ciascun nodo in un sito. Per visualizzare le informazioni relative a un sito o a un nodo specifico, seleziona il sito o il nodo.

Pagina tenant

La "[Pagina tenant](#)" consente di "[creare e monitorare gli account tenant di storage](#)" utilizzare il sistema StorageGRID. È necessario creare almeno un account tenant per specificare chi può memorizzare e recuperare gli oggetti e quali funzionalità sono disponibili.

La pagina tenant fornisce inoltre dettagli sull'utilizzo di ciascun tenant, tra cui la quantità di storage utilizzato e il numero di oggetti. Se si imposta una quota al momento della creazione del tenant, è possibile visualizzare la quantità di tale quota utilizzata.

Menu ILM

Il "[Menu ILM](#)" consente di "[Configurare le regole e i criteri di gestione del ciclo di vita delle informazioni \(ILM\)](#)" gestire la durata e la disponibilità dei dati. È inoltre possibile inserire un identificatore di oggetto per visualizzare i metadati relativi a tale oggetto.

Dal menu ILM è possibile visualizzare e gestire ILM:

- Regole
- Policy
- Tag policy
- Pool di storage
- Gradi di storage

- Regioni
- Ricerca dei metadati degli oggetti

Menu di configurazione

Il menu Configurazione consente di specificare le impostazioni di rete, di sicurezza, di sistema, di monitoraggio e di controllo degli accessi.

Attività di rete

Le attività di rete includono:

- "Gestire i gruppi ad alta disponibilità"
- "Gestire gli endpoint del bilanciatore del carico"
- "Configurare i nomi di dominio degli endpoint S3"
- "Gestire le policy di classificazione del traffico"
- "Configurare le interfacce VLAN"
- "Abilita StorageGRID CORS per un'interfaccia di gestione"

Attività di sicurezza

Le attività di sicurezza includono:

- "Gestire i certificati di sicurezza"
- "Gestire i controlli firewall interni"
- "Configurare i server di gestione delle chiavi"
- Configurare le impostazioni di sicurezza, incluso il "Policy TLS e SSH", "opzioni di protezione di rete e oggetti", "impostazioni di sicurezza dell'interfaccia", E "Opzioni di accesso SSH"
- Configurare le impostazioni per un "proxy di storage" o un "admin proxy (proxy amministratore)"

Attività di sistema

Le attività di sistema includono:

- Utilizzo "federazione di grid" per clonare le informazioni dell'account tenant e replicare i dati degli oggetti tra due sistemi StorageGRID
- Facoltativamente, abilitare l'opzione "Compressione degli oggetti memorizzati" opzione
- Facoltativamente, configurare il "impostazione predefinita della coerenza del bucket"
- "Gestisci il blocco degli oggetti S3"
- Comprendere le impostazioni di archiviazione come "filigrane dei volumi di storage"
- "Gestire i profili di erasure coding"

Attività di monitoraggio

Le attività di monitoraggio includono:

- "Configurare la gestione dei log"

- "[Utilizzare il monitoraggio SNMP](#)"

Attività di controllo degli accessi

Le attività di controllo degli accessi includono:

- "[Gestire i gruppi di amministratori](#)"
- "[Gestisci gli utenti amministratori](#)"
- Cambia il "[passphrase di provisioning](#)" O "[password della console dei nodi](#)"
- "[USA la federazione delle identità](#)"
- "[Configurare SSO](#)"

Menu di manutenzione

Il menu Maintenance (manutenzione) consente di eseguire attività di manutenzione, manutenzione del sistema e manutenzione della rete.

Attività

Le attività di manutenzione includono:

- "[Operazioni di decommissionamento](#)" per rimuovere i nodi e i siti della griglia inutilizzati
- "[Operazioni di espansione](#)" per aggiungere nuovi nodi e siti della griglia
- "[Procedure di ripristino del nodo Grid](#)" per sostituire un nodo guasto e ripristinare i dati
- "[Rinominare le procedure](#)" per modificare i nomi visualizzati della griglia, dei siti e dei nodi
- "[Operazioni di controllo dell'esistenza degli oggetti](#)" per verificare l'esistenza (anche se non la correttezza) dei dati dell'oggetto
- Eseguire un "[riavvio in sequenza](#)" per riavviare più nodi della griglia
- "[Operazioni di ripristino dei volumi](#)"

Sistema

Le attività di manutenzione del sistema che è possibile eseguire includono:

- "[Visualizzare le informazioni sulla licenza StorageGRID](#)" O "[aggiornare le informazioni sulla licenza](#)"
- Generazione e download del "[pacchetto di recupero](#)"
- Esecuzione di aggiornamenti software StorageGRID, inclusi aggiornamenti software, hotfix e aggiornamenti del software SANtricity OS su alcune appliance
 - "[Procedura di aggiornamento](#)"
 - "[Procedura di hotfix](#)"
 - "[Aggiorna il sistema operativo SANtricity sugli storage controller SG6000 usando Grid Manager](#)"
 - "[Aggiorna il sistema operativo SANtricity sugli storage controller SG5700 usando Grid Manager](#)"

Rete

Le attività di manutenzione della rete che è possibile eseguire includono:

- "Configurare i server DNS"
- "Aggiorna le subnet della rete Grid"
- "Gestire i server NTP"

Menu Support (supporto)

Il menu Support (supporto) fornisce opzioni che consentono al supporto tecnico di analizzare e risolvere i problemi del sistema.

Strumenti

Dalla sezione Tools (Strumenti) del menu Support (supporto), è possibile:

- "Configurare AutoSupport"
- "Eseguire la diagnostica" sullo stato corrente della griglia
- "Raccogliere i file di log e i dati di sistema"
- "Rivedere le metriche di supporto"



I tool disponibili nell'opzione **metriche** sono destinati all'utilizzo da parte del supporto tecnico. Alcune funzioni e voci di menu di questi strumenti sono intenzionalmente non funzionali.

Altro

Dalla sezione Altro del menu supporto è possibile:

- Configurare "Priorità I/O"
- Configurare "Configurazione e-mail AutoSupport (legacy)"
- Gestione "costo di collegamento"
- Visualizza gli ID dei servizi dei nodi
- Gestione "filigrane di archiviazione"

Esplora il StorageGRID Tenant Manager

"**Manager tenant**" È l'interfaccia grafica basata su browser a cui gli utenti del tenant accedono per configurare, gestire e monitorare i propri account di storage.



Tenant Manager viene aggiornato con ogni versione e potrebbe non corrispondere alle schermate di esempio riportate in questa pagina.

Quando gli utenti tenant accedono a Tenant Manager, si connettono a un nodo Admin.

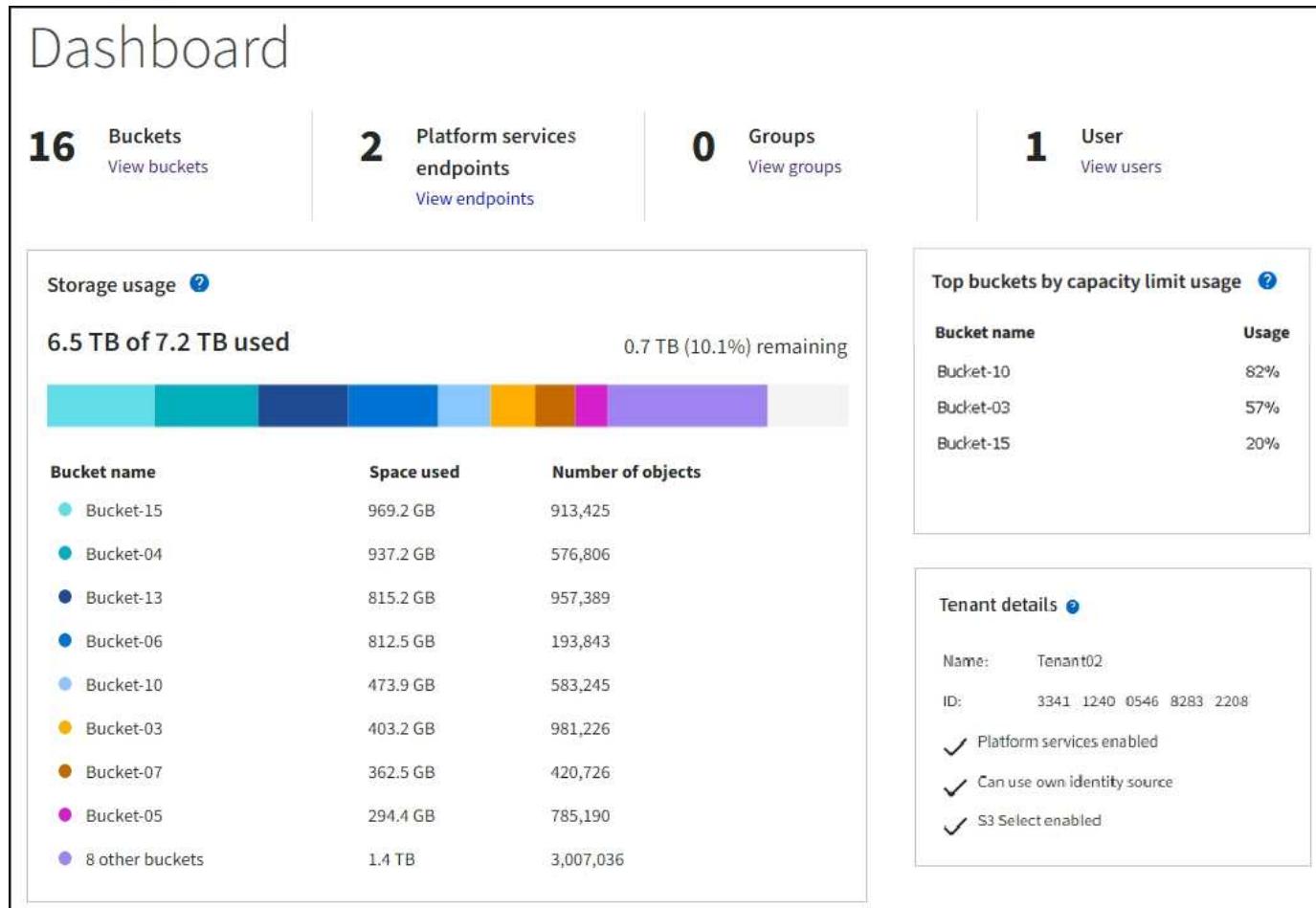
Dashboard di tenant Manager

Dopo che un amministratore di grid ha creato un account tenant utilizzando Grid Manager o l'API Grid Management, gli utenti del tenant possono accedere a Tenant Manager.

La dashboard Tenant Manager consente agli utenti tenant di monitorare a colpo d'occhio l'utilizzo dello spazio

di archiviazione. Il pannello Utilizzo dello storage contiene un elenco dei bucket S3 più grandi per il tenant. Il valore Spazio utilizzato è la quantità totale di dati oggetto nel bucket o nel contenitore. Il grafico a barre rappresenta le dimensioni relative di questi contenitori o bucket.

Il valore visualizzato sopra il grafico a barre è la somma dello spazio utilizzato per tutti i bucket o i container del tenant. Se al momento della creazione dell'account è stato specificato il numero massimo di gigabyte, terabyte o petabyte disponibili per il tenant, viene visualizzata anche la quantità di quota utilizzata e rimanente.



Menu Storage (S3)

Questo menu consente agli utenti S3 di:

- Gestisci le chiavi di accesso
- Crea, gestisci ed elimina i bucket
- Gestire gli endpoint dei servizi della piattaforma
- Visualizza tutte le connessioni di federazione della griglia che sono autorizzati a utilizzare

Chiavi di accesso personali

Gli utenti del tenant S3 possono gestire le chiavi di accesso come segue:

- Gli utenti che dispongono dell'autorizzazione Gestisci le tue credenziali S3 possono creare o rimuovere le proprie chiavi di accesso S3.
- Gli utenti che dispongono dell'autorizzazione di accesso root possono gestire le chiavi di accesso per

l'account root S3, il proprio account e tutti gli altri utenti. Le chiavi di accesso root forniscono anche l'accesso completo ai bucket e agli oggetti del tenant, a meno che non vengano disabilitate esplicitamente da una policy del bucket.



La gestione delle chiavi di accesso per altri utenti avviene dal menu Gestione accessi.

Bucket

Gli utenti del tenant S3 con le autorizzazioni appropriate possono eseguire le seguenti attività per i bucket:

- Creare bucket
- Attiva blocco oggetti S3 per un nuovo bucket (presuppone che il blocco oggetti S3 sia abilitato per il sistema StorageGRID)
- Aggiornare i valori di coerenza
- Attiva e disattiva gli ultimi aggiornamenti dell'orario di accesso
- Attivare o sospendere il controllo delle versioni degli oggetti
- Aggiorna la conservazione predefinita del blocco oggetti S3
- Configurare la condivisione delle risorse tra origini (CORS)
- Elimina tutti gli oggetti in un bucket
- Eliminare i bucket vuoti
- Utilizzare "[S3 Console](#)" per gestire gli oggetti bucket

Se un amministratore di grid ha abilitato l'utilizzo dei servizi della piattaforma per l'account tenant, un utente tenant S3 con le autorizzazioni appropriate può eseguire anche queste attività:

- Configurare le notifiche degli eventi S3, che possono essere inviate a un servizio di destinazione che supporta Amazon Simple Notification Service.
- Configurare la replica di CloudMirror, che consente al tenant di replicare automaticamente gli oggetti in un bucket S3 esterno.
- Configurare l'integrazione della ricerca, che invia i metadati degli oggetti a un indice di ricerca di destinazione ogni volta che un oggetto viene creato, cancellato o i relativi metadati o tag vengono aggiornati.

Endpoint dei servizi di piattaforma

Se un amministratore di grid ha abilitato l'utilizzo dei servizi di piattaforma per l'account tenant, un utente tenant S3 con l'autorizzazione Gestisci endpoint può configurare un endpoint di destinazione per ciascun servizio di piattaforma.

Connessioni a federazione di griglie

Se un amministratore della griglia ha abilitato l'utilizzo di una connessione a federazione di griglie per l'account tenant, un utente tenant S3 che dispone dell'autorizzazione di accesso root può visualizzare il nome della connessione e accedere alla pagina dei dettagli del bucket per ogni bucket che ha attivato la replica cross-grid, e visualizzare l'errore più recente che si verifica quando i dati del bucket venivano replicati nell'altra griglia della connessione. Vedere "[Visualizza connessioni di federazione di griglie](#)".

Accedere al menu Gestione

Il menu Gestione accessi consente ai tenant StorageGRID di importare gruppi di utenti da un'origine di identità federata e assegnare autorizzazioni di gestione. I tenant possono anche gestire utenti e gruppi di tenant locali, a meno che il single sign-on (SSO) non sia attivo per l'intero sistema StorageGRID.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.